

TARI: non è più possibile pagare con domiciliazione bancaria

@ **aziende** **più**

Bimestrale della Confartigianato
della provincia di Ravenna

LA VOCE DELL'ARTIGIANATO
E DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Anno XIII
Numero 6
dicembre 2017
gennaio 2018



Premiati 'I Protagonisti dello Sviluppo 2017'



RAVENNA:
Piano Urbano della Mobilità
Sostenibile (PUMS):
le nostre proposte

NUOVE IMPRESE:
Confartigianato promuove
'Gioca la tua carta, diventa
imprenditore di te stesso'

COMUNE DI FAENZA:
'un Settore Territorio
in piena evoluzione'

UNIONE DELLA BASSA ROMAGNA:
un Patto per lo Sviluppo
necessario per il rilancio del territorio

FESTIVITA':
cosa succede in città?
I principali eventi ed appuntamenti
tra Natale e Capodanno

www.confartigianato.ra.it

@
Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA



**Tutte le novità e gli appuntamenti
nazionali e locali
sono sull'APP di Confartigianato
disponibile gratuitamente
su Google Play e App Store!**

In Emilia-Romagna il tuo leasing è



**il nostro impegno
per chi si impegna**

gli uffici della

**CONFARTIGIANATO
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

**sono a Tua disposizione per fornirti
la migliore assistenza e consulenza**



GRUPPO
SOCIETE
GENERALE

Direttore Responsabile:
Gianfranco Ragonesi

Comitato di Redazione:
Giancarlo Gattelli (coordinatore)
Andrea Demurtas
Antonello Piazza
Tiziano Samorè
Luciano Tarozzi
Stefano Venturi

Hanno collaborato a questo numero:
Riccardo Caroli - Marcello Martini
Massimiliano Serafini - Alberto Alberani
Domizio Piroddi - Alberto Mazzoni
Paolo Bandini

In copertina:
I Protagonisti dello Sviluppo 2017
(Foto Rambelli - Bagnacavallo)

Proprietario:
Confartigianato
Associazione Provinciale di Ravenna

Editore:
Confartigianato Servizi Soc. Coop.
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna RA

Redazione, amministrazione, pubblicità:
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna RA
Tel. 0544.516111 - Fax 0544.407733
e-mail: info@confartigianato.ra.it

Registrazione presso il Tribunale di Ravenna
nr. 1251 del 31/01/2005
Iscrizione al R.O.C. nr. 12441

Stampa: Edizioni Moderna Ravenna
Via G. Pastore, 1 - Tel. 0544.450047

**Informativa ai sensi dell'art. 13
del D.Lgs. 196/2003.**

Il D.Lgs. 196/03 "Codice della Privacy", tutela la riservatezza dei dati personali ed impone una serie di obblighi a chi tratta dati e informazioni riferite ad altri soggetti. La informiamo che siamo venuti a conoscenza dei suoi dati tramite pubblico registro. I dati verranno da noi utilizzati esclusivamente al fine dell'invio della rivista "AziendePiù". Il trattamento avverrà tramite strumenti cartacei ed informatici e sarà effettuato al solo scopo della spedizione citata. Tali dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente per esigenze di ordine tecnico ed operativo, strettamente collegate alle finalità sopra indicate. In relazione al trattamento dei suoi dati, potrà esercitare i diritti di accesso di cui all'art. 7 del Codice della Privacy, ovvero: conoscere quali dati sono memorizzati, ottenere l'aggiornamento, la rettifica o integrazioni di eventuali dati errati o incompleti; opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Titolare del trattamento dei dati è il sig. Tiziano Samorè, Direttore Generale di Confartigianato Servizi.

Il Digital Innovation Hub ha radici ben piantate nella nostra storia	<i>a pagina 5</i>
ConfartigianatoDay... 365 giorni all'anno!	<i>a pagina 5</i>
Quinta edizione per il ConfartigianatoDay	<i>a pagina 6</i>
Rapporto 2017 Artigianato e MPI	<i>a pagina 7</i>
I Protagonisti dello Sviluppo 2017	<i>a pagina 8</i>
Piano Urbano della Mobilità di Ravenna: le nostre proposte	<i>a pagina 12</i>

NOTIZIARIO ARTIGIANO - *l'inserto tecnico da conservare*

Fisco: La Rottamazione-bis
Obblighi di legge, oltre il DURC, per usufruire degli sgravi contributivi
Conciliazione tra vita professionale e vita privata: sgravio a seguito di accordo
Le principali figure per la gestione della sicurezza sul lavoro in cantiere
Sicurezza sul lavoro: gli obblighi di aggiornamento della formazione
FORMart propone un corso su BLS-D
Sul Criter occorre informare bene i cittadini
Trasporti internazionali: circolare Inps per gli sgravi
L'autotrasporto al Governo: ora attendiamo i fatti
Albo Autotrasporto: quote 2018
Privacy: cosa cambia con il nuovo regolamento europeo

Gioca la tua carta, diventa imprenditore di te stesso	<i>a pagina 21</i>
Festività di fine anno: cosa succede in città?	<i>a pagina 22</i>
Il Patto per lo sviluppo della Bassa Romagna	<i>a pagina 25</i>
'Comune di Faenza: un Settore Territorio in evoluzione'	<i>a pagina 26</i>
Confartigianato Donne Impresa: il 'Sole D'argento' a Laura Boldrini	<i>a pagina 29</i>



**Confartigianato
augura a tutti voi
un buon Natale
ed un felice
anno
nuovo**




Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

www.confartigianato.ra.it

Ravenna Sede Provinciale:
Viale Berlinguer, 8 - 48124 RAVENNA RA - Tel. 0544.516111- Fax 0544.407733
Ravenna Ufficio Consar: Via Vicoli, 93 - Tel. 0544.469209
Alfonsine: Via Nagykata, 21 - Tel. 0544.84514 - Fax 0544.84617
S.P. in Vincoli: Via Leonardo Da Vinci, 2/a - Tel. 0544.550113
RUSSI: Via Trieste, 26 - Tel. 0544.580103 - Fax 0544.582779
CERVIA: Via Levico, 8 - Tel. 0544.71945 - Fax 0544.71525
FAENZA: Via B. Zaccagnini, 8 - Tel. 0546.629711 - Fax 0546.629712
Brisighella: Via Naldi, 21 - Tel. 0546.81586 - Fax 0546.994049
Riolo Terme: Via F.lli Cervi, 6 - Tel. 0546.71357 - Fax 0546.77168
Castelbolognese: Via Emilia Interna, 33/c - Tel. 0546.50191 - Fax 0546.50460
Solarolo: Via Schiavonia, 3 - Tel. 0546.52760 Fax 0546.52553
LUGO: Via Foro Boario, 46 - Tel. 0545.280611 - Fax 0545.31676
Cotignola: Via Canossa, 7 - Tel. 0545.280611
Fusignano: Corso Emaldi, 86 - Tel. 0545.51661
BAGNACAVALLO: Via Vecchia Darsena, 12 - Tel. 0545.61454 - Fax 0545.63865

SPAZI PUBBLICITARI SU AZIENDEPIÙ:

le aziende interessate ad acquisire uno spazio promozionale su AziendePiù sono pregate di mettersi in contatto direttamente con la Redazione della rivista (0544.516134).

I **piccoli**
abusivi creano un
grosso guaio.

©2013 abc



Scegli la professionalità.

AFFIDATI A UN VERO ARTIGIANO.



**SE VOGLIAMO RIEMERGERE
TUTTI, INIZIAMO A DIRE**

BAST@

Ci scandalizziamo per l'abusivismo, ma spesso lo incentiviamo nella nostra vita quotidiana con il consumo di beni o servizi.

Non essere complice!



Segnala a CNA e Confartigianato con una e-mail chi uccide il lavoro di tutti gli artigiani che operano nella legalità.

E-mail dedicate:

stopabusivismo@ra.cna.it • stopabusivismo@confartigianato.ra.it

Info: www.ra.cna.it • www.confartigianato.it

Con il patrocinio di tutte le Amministrazioni comunali della provincia di Ravenna

iniziativa promossa da
Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA



Provinciale
di Ravenna

con il contributo di



Camera di Commercio
Ravenna



Il Digital Innovation Hub ha radici ben piantate nella nostra storia



“Noi ci rivolgiamo a quanti hanno a cuore l'avvenire dell'artigianato, vanto e ricchezza della nostra Patria, a quanti sanno che la storia dell'artigianato italiano è la storia di uomini liberi, di uomini gelosi della loro dignità di liberi produttori, a quanti aspirano a ritrovare, in una organizzazione veramente apartitica, la fratellanza che animava le antiche associazioni di mestiere cui tanto deve la civiltà del nostro paese”.

E' del febbraio 1953 questo appello lanciato agli imprenditori, tramite la stampa locale, dalla costituenda Confartigianato della provincia di Ravenna affinché scegliessero e rafforzassero la nuova Associazione.

Al di là di una retorica che oggi, in tempi di twitter e social network, appare data-ta, il messaggio è ancora più che attuale e, soprattutto, si è dimostrato fattore di

una rotta che per 65 anni non è mai stata abbandonata: un'Associazione nata dalla volontà degli imprenditori e che vive per rappresentare e tutelare tutti i propri aderenti.

Sessantacinque anni hanno trasformato profondamente aziende, mercati, processi produttivi e distributivi. Da carta copiativa e telefono siamo approdati alla rete globale ed all'automazione più spinta. La globalizzazione ha imposto persino crisi pluriennali e credit crunch, che hanno danneggiato anche aziende sane. Certi 'mestieri' sono scomparsi, altri sono nati ed oggi sembrano indispensabili. Il mondo dell'economia è certamente più variegato ed anche più difficile da rappresentare.

Anche Confartigianato è cambiata, accompagnando i propri associati per rappresentarli ed assisterli in questa evolu-

zione. Formazione, informazione, servizi innovativi e di qualità. Fare gruppo è ancora, su molti temi, possibile: e questo, spesso, rappresenta non solo un vantaggio in fatto di tempo, rapporti e di esperienza, ma anche un possibile risparmio in termini finanziari, quindi un vantaggio competitivo per la propria azienda. Ed un tessuto produttivo competitivo è l'unico modo che conosciamo per assicurare un futuro di sviluppo e di occupazione per il territorio.

L'anno che sta per iniziare ci vedrà impegnati con il Digital Innovation Hub per Industria 4.0: come sempre protagonisti di un Artigianato pronto ad innovare e rinnovarsi.

Riccardo Caroli

Presidente Confartigianato della provincia di Ravenna

ConfartigianatoDay... 365 giorni all'anno!

Nelle pagine seguenti potrete leggere la cronaca del ConfartigianatoDay 2017, un'intera giornata che, grazie all'impegno della nostra Associazione, ha visto emergere storie positive di imprenditori e di aziende che in questi anni hanno continuato a produrre sviluppo e occupazione nel nostro territorio.

Lo abbiamo fatto accompagnando Sindaci e Assessori presso le Aziende, affinché potessero toccare con mano il saper fare dei nostri Artigiani e Imprenditori, far respirare l'aria fatta di preoccupazioni e ambizioni di coloro che tutti i giorni aprendo la serranda della loro attività garantiscono ricchezza e lavoro.

Poi, in serata, abbiamo premiato nove aziende vincitrici del Premio I Protagonisti dello Sviluppo, e consegnato un attestato a circa 70 imprese che, senza soluzione di continuità, hanno raggiunto il traguardo dei trent'anni di adesione a Confartigianato.

Aziende di ogni dimensione ed operanti in settori diversissimi, insediate nei centri storici o nelle aree industriali, ma unite da un rapporto associativo e da valori comuni, quelli dello sviluppo economico come premessa fondamentale anche

per la tenuta sociale e culturale di città e territorio.

Da anni sentiamo parlare di associazionismo al tramonto, e oggi è tornato cruciale il dibattito sul ruolo dei corpi intermedi, che qualcuno considera demodè, inutili o persino dannosi.

Eppure, senza comunità di intenti e condivisione di obiettivi, si finisce presto nell'individualismo sterile ed egoistico che non fa crescere l'economia e la società e quasi sempre condanna il più piccolo a favore del più grande, senza considerare se il più grande è il più capace. Del resto, l'associazionismo nel nostro territorio ha garantito e garantisce quella rete di relazioni, solidarietà, stimoli, mutualismo, emulazione, spinta a migliorare che caratterizza il nostro sistema imprenditoriale.

Non esisterebbero soluzioni e risposte a bisogni primari degli imprenditori: penso ad esempio ai Consorzi che rappresentano un importante punto di riferimento per le nostre imprese artigiane, agli Enti Bilaterali per il mercato del lavoro e welfare, alle piattaforme per il welfare aziendale e alle iniziative per promuovere l'innovazione.

Non esisterebbe l'attività di rappresentanza degli interessi degli imprenditori nei confronti degli interlocutori istituzionali, prezioso e irrinunciabile strumento di democrazia. La nostra, la vostra associazione persegue l'obiettivo di rappresentare e tutelare le imprese da quei movimenti di pensiero che teorizzano la decrescita felice o che sono contrari a prescindere all'intraprendere. Noi siamo per il lavoro, e senza impresa non esiste lavoro. Anche nel 2018 continueremo a lavorare per questi valori e con queste convinzioni. Buon anno a tutti, e buon lavoro!

Tiziano Samorè

Segretario Confartigianato della provincia di Ravenna




Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Quinta edizione per il Confartigianato Day

Una giornata piena di iniziative volte a valorizzare e far conoscere l'importanza fondamentale delle migliaia di aziende che, ogni giorno, garantiscono lo sviluppo e l'occupazione sul territorio della nostra provincia

Si è svolta lo scorso 6 novembre la quinta edizione di ConfartigianatoDay, organizzato dalla nostra Associazione. Nel corso della giornata, Sindaci ed Assessori di quasi tutti i Comuni della nostra Provincia sono stati accompagnati a visitare un'azienda artigiana associata operante nei territori di propria competenza. L'iniziativa è stata ideata allo scopo di far meglio conoscere ed apprezzare sia l'Associazione, che nella nostra provincia associa oltre 3500 imprese, da quelle individuali a quelle con decine di dipendenti, sia le aziende stesse ed il lavoro quotidiano di migliaia di imprenditori artigiani che, crisi o non crisi, ogni giorno si adoperano in tutti i modi per produrre lavoro e reddito per sé e per tutti i propri dipendenti e collaboratori.

Un appuntamento che ha riscosso un consenso unanime, sia da parte degli imprenditori sia per quanto riguarda i Pubblici Amministratori, che hanno colto l'occasione per entrare nel merito dei problemi che stanno attanagliando le aziende italiane, ed in primis quello delle imposte locali.

A Sindaci ed Assessori è stata consegnata una copia del 'Rapporto Artigianato e Piccole Imprese', l'indagine congiunturale sull'economia della nostra provincia realizzato dall'Osservatorio MPI - Confartigianato Emilia Romagna (ne trattiamo nella pagina successiva di questo giornale).

Proprio nella loro introduzione al rapporto, Riccardo Caroli e Tiziano Samorè, rispettivamente Presidente e Segretario della Confartigianato della provincia di Ravenna, hanno rilevato come "senza sviluppo economico non c'è lavoro e non ci sono risorse per il futuro delle nostre Comunità.

Questa deve essere la stella polare che guida ogni Amministrazione Pubblica: occorre fare ogni sforzo per ridurre la burocrazia, per liberare la creatività dai troppi laccioli di regolamenti spesso arcaici ed obsoleti, operare riduzioni di spese improduttive per ridurre il carico fiscale a cittadini e imprese, impegnarsi ancora di più nella lotta all'abusivismo ed alla criminalità e garantire al sistema delle aziende certezza delle regole, anche da parte di chi, per gli Enti Pubblici, dovrebbe rispettare tempi di pagamento che non mettano in difficoltà le imprese fornitrici. E tornare ad investire affidandosi al sistema locale delle imprese, in grado di garantire opere a regola d'arte, manutenzioni in tempi rapidi, ricadute positive sul territorio: questo significa un impegno maggiore nella realizzazione dei capitolati d'appalto e nel controllo, da parte degli Enti appaltanti, ma innescerebbe un circolo virtuoso molto più importante, per la collettività, rispetto a quanto mediamente assicurato dagli efimeri risparmi delle tante gare al massimo ribasso foriere di blocchi, ritardi o infiniti contenziosi.

Queste proposte, immediatamente realizzabili ed a costo zero per le Pubbliche Amministrazioni, possono essere un concreto impegno con il quale rafforzare la ancora debole ripresa registrata da questo

rapporto congiunturale".

Qui sotto alcune immagini degli incontri svolti il 16 novembre. Ovviamente non avevamo lo spazio per pubblicarle tutte e ce ne scusiamo con le altre aziende, ma tutte le foto sono disponibili sulla pagina Facebook di Confartigianato della provincia di Ravenna.

Giancarlo Gattelli



A sinistra: l'incontro di Ravenna, A destra, dall'alto: quelli di Lugo, Faenza e Cervia.



Scegli il Centro revisioni CO.R.MEC

Via Faentina, 220 - Fornace Zarattini - Ravenna

Tel. 0544.502001 - www.cormec.com (anche per prenotazione on-line)

Affidati alle officine col **marchio CO.R.MEC** presenti **in tutta la provincia di Ravenna!**

Le trovi su: www.cormec.com

Un Simbolo di Garanzia!



Rapporto 2017 Artigianato e MPI

Realizzato dall'Osservatorio Artigianato e Micro-Piccole Imprese di Confartigianato Emilia Romagna, sui dati della nostra provincia

Prima della cerimonia di consegna delle targhe ai 'Protagonisti', vi è stato l'intervento di Licia Redolfi, di Osservatorio MPI - Confartigianato Emilia Romagna, che ha illustrato la **rilevazione sui dati congiunturali dell'economia nella nostra provincia**. Da questa analisi emerge con chiarezza che la ripresa italiana è reale, finalmente tutti gli indicatori sono positivi, anche se va rilevato che siamo però quelli con le percentuali di crescita più bassa tra i nostri competitor europei. Se l'Italia è quindi ancora a 6,2 punti di PIL dai livelli pre-crisi, l'**Emilia Romagna** però vede già la fine del tunnel, posizionandosi a -2,2%, risultando un territorio decisamente più forte rispetto alla media nazionale.

Dopo dieci anni molto difficili, sono i dati elaborati nel Rapporto a confermarlo, **cregono investimenti, Made in Italy e lavoro**. E, pur se non con dinamiche positive come il **manifatturiero**, anche il comparto costruzioni sta ricominciando a muoversi.

Che le riforme strutturali per la crescita stiano avendo dei risultati positivi, lo dimostrano i dati previsionali quinquennali, con un +2,9% di PIL, per quasi la metà (1,2%) dovuto a **Industria 4.0**. E' infatti la domanda per macchinari che viene trainata da Industria 4.0, con un fatturato che ha trend di crescita, nel nostro Paese, addirittura superiori a quelli della Germania.

Altro comparto in netta crescita è l'**export**, che nel 2017 vede i suoi massimi storici in rapporto al PIL. Da cinque anni, in effetti, le nostre esportazioni sono già **sopra il livello pre-crisi**, ma la forza del Made in Italy non smette di stupire: **sono ben 6 le Regioni italiane che crescono più della Germania**, e tra queste anche l'Emilia Romagna, che vede un incremento del 6,4%.

Tra i comparti economici, quindi, è il **manifatturiero** emiliano romagnolo ad essere traino per l'economia regionale: per investimenti+export l'Emilia Romagna è la 6ª regione nella classifica europea.

Sull'**occupazione** il dato ha luci ed ombre: crescono sia gli occupati

che i disoccupati. Non è un controsenso: semplicemente il sistema delle imprese, pur aumentando i posti disponibili, non riesce ad assorbire tutte le persone che si affacciano sul mercato del lavoro.

In ogni caso è palese che l'internazionalizzazione (export) e la digitalizzazione richiedono di puntare ancora di più sulla formazione continua nelle competenze digitali, strategie per rimanere sul mercato del lavoro, ma sulle quali scontiamo ancora un gap rispetto a quanto registrato dalle forze lavoro dei principali competitor internazionali.

Oggi le più recenti **tecnologie digitali** provocano, soprattutto tra i lavoratori, grandi timori di perdita di posti di lavoro. In parte è vero, ma è altrettanto certo che nuove opportunità occupazionali si creino. D'altronde l'**e-commerce**, ma anche solo l'utilizzo del **web** per informarsi e decidere acquisti, viaggi, opportunità di business, sono in crescita esponenziale. Ovvio che il sistema delle aziende debba investire su queste opportunità per poterne cogliere i risultati.

Nel suo intervento, Licia Redolfi si è poi soffermata su quelle che da sempre definisce come le 'zavorre' per le nostre aziende: l'**alta tassazione** e la **spesa poco efficace** da parte di Stato ed Enti Pubblici. D'altronde, pur in evidente riduzione, lo 'spread fiscale' rispetto agli altri Paesi della zona Euro esiste ancora, ed oggi rappresenta l'1,3% del PIL.

Più pesante ed ampio è lo '**spread**' **burocratico**: con un +48,1% sulla media dei Paesi OCSE. Anche sulla **tassazione sul lavoro** scontiamo un +11,8% rispetto alla media Ocse, mentre la tassazione sull'energia incide per quasi un punto di PIL (0,9) in più rispetto alla media UE.

Non si tratta di elementi teorici o di poco conto: è su queste differenze nei costi aziendali che si gioca buona parte della competitività e redditività delle aziende.

La provincia di Ravenna

Per quanto riguarda la nostra provincia, la **dinamica delle aziende artigiane** (il saldo tra aziende cessate e nuove attività) rivede un piccolo segnale positivo, tornando a crescere dopo anni di riduzione. I comparti che hanno registrato dati migliori sono i servizi alla persona e le costruzioni.

Un altro aspetto da sottolineare è il secondo posto, in Emilia Romagna, della nostra provincia per 'peso' dell'**imprenditoria giovanile** artigiana: il 9,5% delle aziende è gestito da under 35 anni.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, purtroppo, lo stallo è ancora un po' più pesante rispetto a quello complessivo regionale: i dati indicano con chiarezza l'affievolimento degli effetti positivi innescati dalla leva degli incentivi.

Torniamo sul molto positivo nell'analisi dei dati sull'export delle imprese della nostra provincia: le vendite all'estero del 'made in Ravenna' tornano a crescere, con tassi decisamente superiori a quelli regionali. Tra le criticità registrate dal rapporto, troviamo invece ancora il credito alle imprese, che non si sblocca, e continua ad avere trend discendenti seppur in miglioramento.

Ma se i crediti non crescono abbastanza, le tasse non calano. C'è un aumento delle aliquote addizionali comunali effettive IRPEF, e in 14 Comuni su 18 sale anche la TARI. Nel rapporto sono stati analizzati anche i **tempi di pagamento da parte della Pubblica Amministrazione**: tutti gli Enti impiegano più giorni di quanto previsto dai limiti stabiliti dalla normativa europea, e solo il 23,5% dei Comuni paga entro 30 giorni il 2,9% dell'importo dovuto ai creditori/fornitori. In pratica, anche se solo per 13 o 14 giorni medi, il sistema delle aziende, nonostante le difficoltà di accedere ai finanziamenti, fa credito agli Enti Pubblici!

Infine, Licia Redolfi ha indicato come '**asset**' per la **crescita** debbano essere digitale, green e turismo. La crescente adozione di tecnologie digitali amplia la domanda di servizi. In cinque anni, in provincia di Ravenna c'è stato un incremento di più di 41.000 acquirenti online, ed oggi gli utenti internet che hanno effettuato acquisti o ordini su internet negli ultimi 12 mesi sono 119.500.

Ovviamente turismo e food, soprattutto nelle nostre città d'arte e nelle località costiere e collinari sono in primo piano per possibilità di sviluppo e innovazione.

(G.G.)



Licia Redolfi, di Osservatorio MPI - Confartigianato Emilia Romagna



La versione integrale del Rapporto 2017 Artigianato e MPI realizzato dall'Osservatorio Artigianato e Micro-Piccole Imprese di Confartigianato Emilia Romagna, sui dati della nostra provincia è disponibile in PDF sul sito www.confartigianato.ra.it

I Protagonisti dello Sviluppo 2017

Tredicesima edizione per il concorso che, al termine di un percorso di benchmarking, premia lo sviluppo e l'innovazione delle aziende

Lo scorso 16 novembre, al Teatro Rossini di Lugo, si è svolta la cerimonia di premiazione della tredicesima edizione de "I Protagonisti dello Sviluppo", l'ormai noto concorso che premia le aziende che si sono distinte, in ambito provinciale, attraverso un percorso di benchmarking e valutate secondo parametri di crescita economica, occupazionale, di innovazione, di qualità dei prodotti e/o delle produzioni, aziende alle quali è stata consegnata la tradizionale targa in ceramica.

Alle nove aziende premiate hanno portato il saluto, all'inizio della cerimonia, il Presidente ed il Segretario provinciali di Confartigianato, Riccardo Caroli e Tiziano Samorè, il Sindaco di Lugo, Davide Ranalli, il Presidente della Provincia Michele De Pascale ed il Presidente della Camera di Commercio

Natalino Gigante.

Come accaduto nelle altre edizioni, si tratta di aziende estremamente eterogenee tra loro, sia per dimensione che per settore di attività. Una costante, questa, di tutte le edizioni de "I Protagonisti dello Sviluppo", ma sempre, e forse anche per questo, testimonianza di quanto sia importante e diffuso, sul nostro territorio, quel valore del "fare" e quella volontà di mettersi in gioco, che sono riusciti a produrre ed a mantenere, nel tempo, il nostro sviluppo imprenditoriale ed economico. In pratica, la fotografia di quanto di più positivo rappresenti il nostro modello di sviluppo diffuso, che garantisce il futuro non solo delle imprese, ma anche di migliaia di dipendenti, soci, collaboratori, e all'intero tessuto sociale della nostra provincia.



ALBO D'ORO 2005/2016

Edizione 2016: Gruppo Consar; Hotel Centrale Byron; Amico Gas; Marco Gerbella Orafi; Carapia Sas; Seng Corporation Srl; Allevamento della Pioppa; Centro Assistenza Automobili Cervese; Biotex; Il Chiosco; Co.Press; Vigna Claudio; Centro Demetra-Arte Bios

Edizione 2015: Carrozzeria Bassi; Betti Srl; Parrucchiere Mauro Tiepolo; Cortecchia Fulvio & Figli; Moto Europa Srl; Tecnogas Srl; G.D.M. Snc; Tecnodesign Srl; F.lli Cenni Snc; Vulcano Srl; Dental Savio Srl; Silver 1 Valleverde

Edizione 2014: Affilatura Giuliani di Giuliani Antonio; Cablotec di Spada M. e Cavina M.; C.I.I.C.A.I.; Ferretti Impianti di Morfino Claudio e C.; Franco System Srl; Garvan; Grand Prix di Savioli Cristiano & C.Sas; Laborcarni di Babini Luciano; Mammini Serafino Tino; Officina Meccanica Golfari Zannoni Caldani Snc; Parco Salina di Cervia Srl; Tesco Srl; A.R.Co. Trasporti

Edizione 2013: Merendi Alfio & C.; R.M. Termoidraulica; Bisanzio Salumi; C.A.P.E.; Tecno-Alarm Srl; Campori Maria Paola; Menghetti Gino & C.; NTA; Mollificio Padano; Zannoni Daniele & C.; Tipografia Scaletta; De.Co.Ma.R.

Edizione 2012: C.M. Srl di Calini e Calonaci; Produzioni Magnani; Lega Srl; Malpezzi Cristiano; Sea Srl; Cemi Srl; Idrogas; Covezzi Ascensori

Edizione 2011: Be.Car Spa; Carrozzeria Pironi Srl; COOMI Soc. Coop.; Elettrocasa di Rocchi e C. Snc; Gruppo Baldini; Montini di Garotti Francesco & C.; Car Fibreglass Srl; Coop.va Comec Soc. Coop. a rl; Genaro De Rose; Gairsa Srl; Liverani Go... Happy; V.I.I.C. Srl

Edizione 2010: Gruppo AU.RA; Calzaturificio Capo Nord; CAT carpenteria metallica srl; CON.EL; Carrozzeria Focaccia; L.A.L. srl; Officina Martini; Ponti srl; Pozzi srl; START srl; Stomatologica; Vernocchi arredamenti

Edizione 2009: Artigiana Metalli; Azienda Enologica Verna; Biesse Sistemi; Concessionaria G. Ghetti; Elios Copyng Center; Eventi Catering; Gianna Parruchieri; Gigacer Spa; Maestri Maiolicari Faentini; Nanni Claudio; Verlicchi Snc; Wall & Deco'

Edizione 2008: Badiali Pet Food di Benazzi Stefano; Bernardini Impianti; Cantieri Nautici Orioli; Contessi Carlo srl; Falegnameria Federici L.; Fonderia Morini; FPF Impianti Panzavolta; G.A.V.I.; Marzari s.n.c.; S.M.C. di Berardi Alvio & C.; Zappettificio Facchini

Edizione 2007: Alves Parrucchiere; Calzaturificio Emanuela; Cantiere Navale De Cesari; Ceramica Gatti; Frigomeccanica Group; Lamec; Martignani Srl; Officina Graziani; Ravenna Carri; Skeda; Tipoesse

Edizione 2006: Amici Atos; Comisol; Centro Medico Fisiot. Energad; Martini Legnami; Mc Donald Confezioni; Mengozzi & Mazzoni; Torneria Montesi; Pelletteria Cervese; Proiezione Più; Torrefazione Rekico; Officina Meccanica Romea

Edizione 2005: Carrozzeria Nitrocolor; FA.F. Falegnameria Faentina; F.lli Bravaccini; Gabriella Sassolini; Lineablù Srl; Molino Naldoni; O.M.E. Officine Meccaniche Ensin; Pace Professional; Ravaglia Angelo Srl; Ravagli Infissi; Studio T; TL Tecnologica

- Astrea Medical Center Srl - Faenza
- Castellani Albertino & Paolo snc - Castiglione di Ravenna
- Con.Eco. Trasporti Soc. Coop. Cons. - Ravenna
- Foto Zini Srl - Russi
- Gentilini & Zappi Srl - Lugo
- Gruppo Nuova Olp Impianti Srl - Ravenna
- Lorenzoeventi Srl - Faenza
- Ottica Gianni Greco - Ravenna
- Mobilificio Sangiorgi - Giovecca di Lugo



ELIOS

DIGITAL PRINT

via Guidone 25/27 - 48121 Ravenna
tel. 0544 39000 | fax 0544 39133
e-mail info@eliosdigitalprint.com | web eliosdigitalprint.com

**STAMPIAMO
TUTTO
SU TUTTO**

... beh, quasi tutto!

ASTREA Medical Center Srl Via Malpighi, 126 FAENZA



Il Centro Medico Astrea nasce nei primi anni 2000 come centro medico autorizzato per la Medicina dello Sport, del Lavoro e la Fisioterapia e nel 2010 si rinnova ampliando l'offerta dei servizi e delle prestazioni mediche. Al Centro Astrea, sotto la guida del Direttore Sanitario, il Dottor Flaviano Jacopi, collaborano oggi più di 40 specialisti in grado di offrire la migliore assistenza al paziente. Attualmente l'offerta copre la più completa gamma di prestazioni mediche e sanitarie grazie allo sviluppo di nuove realtà specialistiche e l'autorizzazione Ausl per l'attività chirurgica e centro prelievi. L'alta qualità delle prestazioni mediche è costantemente accompagnata da investimenti in tecnologia e nuove strumentazioni, soprattutto in ambito dei sistemi laser dedicati alla Chirurgia, l'Estetica, la Ginecologia

e la Fisioterapia e in ambito diagnostico con il sistema DEXA per la densitometria ossea. Astrea ha creato dei percorsi mirati alla prevenzione, con tariffe accessibili a tutti, costo equiparabile al ticket ospedaliero, riducendo al minimo i tempi di attesa. Astrea collabora con numerose realtà locali, aziende, società sportive e onlus, organizzando periodicamente eventi e aggiornamenti in ambito sanitario e campagne dedicate alla prevenzione. La mission del centro medico Astrea è la miglior sintesi di cosa trova chi vi si rivolge: *"Accoglienza, Gentilezza, Premura, Ascolto, Prevenzione e Cura dei nostri Pazienti, perché la Salute è la prima ricchezza di ciascuno di noi e della comunità: a noi il compito di tutelarla con il massimo impegno"*.

CASTELLANI ALBERTINO & PAOLO snc Via Zignani, 32 CASTIGLIONE DI RAVENNA



La storia dell'autocarrozzeria Castellani nasce alla fine del 1968, fondata dai fratelli Albertino e Paolo Castellani a cui si unisce poco dopo un operaio che rimarrà in azienda fino alla pensione, oltre ad altri collaboratori succedutesi negli anni.

Nel 2003 Stefano e Andrea, i 2 figli di Albertino, si affiancano al padre nell'attività, e diventano i responsabili tecnici dell'officina autorizzata alle revisioni auto e moto.

Negli anni l'attività si trasforma, ma è nel 2015 che arriva alla situazione attuale con l'officina meccanica che affianca il centro revisioni.

Attualmente l'officina, che continua ad avere Albertino come legale rappresentante, si avvale di un operaio qualificato per la parte meccanica e di Stefano e Andrea Ca-

stellani per la gestione del centro revisione. L'Officina Castellani è garanzia di qualità e professionalità per interventi su ogni tipo di vettura, avvalendosi anche di una evoluta strumentistica per la diagnosi sui principali sistemi elettronici presenti su tutti gli autoveicoli.

Lo scorso anno l'azienda si è dotata di un'innovativa attrezzatura per lo smontaggio e montaggio delle valvole di sicurezza dei serbatoi a metano delle autovetture, che permette di offrire il servizio di aggiornamento bombole a metano e gpl, per offrire un servizio completo anche al mercato crescente delle vetture a minor impatto ambientale.

Con.Eco. Trasporti Soc. Coop. Cons. Viale Randi, 44 RAVENNA



CON.ECO. Trasporti è una Società Cooperativa Consortile di trasporto merci conto terzi nata nella primavera del 2007 quando 15 imprenditori dell'autotrasporto decisero di riunirsi e dare vita ad un nuova realtà per realizzare le proprie idee di qualità, efficienza ed innovazione dell'autotrasporto attraverso una politica di costante adeguamento dei mezzi e dell'organizzazione.

Il consorzio, che ha appena festeggiato i 10 anni di attività, ha avuto una crescita costante ed oggi conta 58 soci imprenditori, 20 dipendenti di cui 9 autisti diretti e 114 mezzi con una succursale nella provincia di Chieti.

CON.ECO. Trasporti opera in prevalenza nella movimentazione di merci solide alla rinfusa anche con fornitura di inerti grazie a cave qualificate. Inoltre, l'innovazione tec-

nologica applicata agli automezzi, come i semirimorchi ribaltabili attrezzati con buca porta coils, ha consentito al consorzio di affermarsi come fornitore dell'industria pesante, ottimizzando le tratte percorse per migliorare la competitività nel mercato.

Il Con.Eco. Trasporti opera anche in altri settori di trasporto: industria chimica, edilizia civile e stradale, agro-alimentare e mangimistica, ambientale ed energetica. La qualità dei servizi resi alla committenza è riconosciuta e largamente premiata da un mercato competitivo ma in grado di apprezzare e valorizzare la professionalità e l'affidabilità del Con.Eco Trasporti in tutta la catena del lavoro che passa dagli uffici operativi ed amministrativi al trasportatore finale.



Sede: Via Argirocastro, 15 - 48122 Ravenna, T. 0544 453853 - F. 0544 450337

Email: arcolavori@arcolavori.com

Sito: www.arcolavori.com - Portale: www.sinettica.net

Filiali: Ferrara: Via Zucchini, 13 A/B

Milano: Via Gargano, 23 - Milano

Napoli: Via F. Provenzale, 1° Trav. sx., 5

Torino: Via Strada del Drosso, 112

FOTO ZINI Srl Corso Farini, 71 RUSSI



La prima fotografia realizzata da Foto Zini risale al 1908 ad opera di Giuseppe Zini, ma fu il fratello Luigi che condusse, fino al 1960, la storica attività a Russi per poi cederla al figlio Pierluigi che, insieme alla moglie Rita gestiscono il negozio ancora per tanti anni. Ora Alessandro, che ha continuato l'attività dei genitori, insieme al figlio Pietro gestisce un'attività giovane e dinamica, che conta 15 dipendenti nei tre negozi a Ravenna, Cesena ed Imola, nei più importanti centri commerciali.

Nonostante l'evoluzione e la rivoluzione del mercato della fotografia degli ultimi anni, Foto Zini è riuscito ad affermarsi leader nel mercato fotografico romagnolo e tra i più importanti operatori a livello nazionale con punti vendita. L'attività si è specializzata nella stampa rapida di foto da telefonini

e smartphone o su una vasta gamma di gadget personalizzabili.

In ogni negozio Foto Zini sono presenti attualmente 15 tra computer e stampanti in grado di stampare le foto in formato standard, ingrandimenti e telequadro fino ad 1 metro per 2, stampa su magliette, tazze, cuscini, portachiavi e tanti altri prodotti grazie al rinnovo continuo di attrezzature ed aggiornamento software. Vi è inoltre la possibilità, in ogni punto vendita, di avere fototessere per ogni tipo di documento e servizi fotografici "in studio", anche con post produzione, tutto realizzato con professionalità con il supporto delle ultime tecnologie computerizzate. Foto Zini è scelta quotidianamente da una vasta clientela per l'alto standard produttivo, la velocità di consegna e la professionalità degli addetti.

GENTILINI & ZAPPI Srl Via Morgagni, 31 LUGO



Nel 1969 Paolo Gentilini e Daniele Zappi, amici e colleghi di lavoro, fondano la ditta Gentilini & Zappi, impresa di termodraulica, che si afferma subito in tutto il territorio lughese per la serietà nel lavoro, l'efficienza ed un aggiornamento continuo delle tecnologie e delle lavorazioni.

Nel 2002 i figli Fabio Gentilini e Marco Zappi rilevano la ditta che diventa GZ Gentilini & Zappi specializzandosi sempre più nella green economy sia in campo tecnologico che ecologico, continuando la filosofia dei fondatori per offrire tutte le soluzioni che consentono un abbattimento dei costi e rispetto dell'ambiente sia in ambito residenziale che produttivo, con la gamma più completa di installazione che va dagli im-

pianti tradizionali a quelli più evoluti e complessi come la geotermia.

Gentilini e Zappi sono soci attivi nella rete d'impresie Energia & Habitat in grado di offrire gli impianti più avanzati presso strutture pubbliche e impianti industriali.

Oltre ai due titolari l'azienda si avvale di 2 dipendenti amministrativi e 8 tecnici costantemente formati ed informati sulle novità di prodotto, tecniche e normative.

La GZ non è solo un'impresa di termodraulica, ma un consulente e partner affidabile per ogni soluzione improntata verso l'efficiamento energetico a ridotto impatto ambientale e di costi.

Gruppo NUOVA OLP IMPIANTI Srl Via M. Monti, 38 - Zona Bassette RAVENNA



La Nuova OLP nasce nel 1991, con l'acquisizione della società OLP, che operava da oltre 30 anni nel settore della sicurezza aziendale e dell'antincendio.

Da allora e con la creazione di varie società collegate, la Nuova OLP è diventata un'azienda leader in regione nel mercato della protezione individuale, della sicurezza aziendale e dell'antincendio, nell'impiantistica legata al settore civile, industriale, navale e offshore petrolifero. L'organizzazione aziendale è altamente informatizzata e inserita in un ambiente dinamico e stimolante, con un organico di oltre 60 persone qualificate e motivate. Il Gruppo, certificato ISO 9001, ha ampliato e rinnovato la sede in un'area di 3.500 mq, di cui 2.000 coperti, per offrire sempre migliori servizi, puntando sulla tecnologia d'avanguardia, sull'innovazione e sull'ottimizzazione del tempo

di evasione dei prodotti/servizi.

Nuova OLP propone una gamma completa di prodotti per la sicurezza, la protezione e l'igiene sul lavoro, linee anticaduta, portoni tagliafuoco ed evacuatori di fumo e calore; Nuova OLP Impianti, realizza, installa e segue l'assistenza e la manutenzione di impianti e attrezzature antincendio e termotecniche in genere. Securproject è la società di Ingegneria specifica nel settore della sicurezza aziendale e dell'antincendio, che progetta e si occupa di formazione e consulenza. Gamp, invece, realizza sistemi di sicurezza, antintrusione, video-sorveglianza, controllo accessi, rivelazioni incendio e gas.

La continua ricerca della soddisfazione del cliente e la particolare cura alla qualità dei prodotti forniti ha sempre caratterizzato i servizi del Gruppo Nuova OLP.

Edizioni Moderna
Società Cooperativa

Via G. Pastore, 1 - 48123 Ravenna
Tel. 0544 450047 - Fax 0544 451720

info@edizionimoderna.com - www.edizionimoderna.com



You Only Need To Know How To Listen

LORENZOEVENTI Srl

Via Reda, 94
FAENZA



Lorenzoeventi è un'azienda faentina che opera, con passione e competenza, da oltre 13 anni nel settore degli allestimenti a noleggio per ogni evento pubblico e privato e dispone di un'ampia scelta di strutture, adatte ad ogni tipo di esigenza. È il 2004 quando Lorenzo Giunchedi decide di partire con questa avventura. Negli anni cresce fino a diventare un leader del settore nel territorio anche grazie alla garanzia della fornitura "chiavi in mano" di soluzioni adeguate ad ogni evento.

Lorenzoeventi si occupa di ogni aspetto degli allestimenti forniti: dalla consulenza iniziale alla progettazione, dalla logistica e trasporto al montaggio, garantendo un servizio su misura per qualità e unicità, con la più ampia gamma di attrezzature per ogni tipo di evento, dal matrimonio di charme, alla sagra paesana... Giovinbacco, Argilla,

il Palio del Niballo, e l'Ironman internazionale di Cervia sono clienti di Lorenzoeventi. Alla competenza professionale di Giunchedi e dell'organico di 8 addetti che lo affiancano nella sede e magazzino a Faenza in Via Reda, si aggiunge la conoscenza delle norme nella realizzazione e manutenzione di tutte le tipologie di strutture, dal gazebo alla tensostruttura, agli impianti di illuminazione anche con torri faro e nell'installazione di palchi e piste da ballo.

Tutti gli allestimenti e installazioni sono certificati a norma di legge. L'offerta è completata con la proposta di una vasta gamma di arredi, sia per interni che per esterni, attrezzature professionali da cucina dotate di tutti gli accessori e arredi per la sala. Un evento di Lorenzoeventi è sempre sinonimo di qualità e un ricordo che rimane.

OTTICA GIANNI GRECO

Via Corrado Ricci, 41
RAVENNA



È il 16 novembre 1978 quando Gianni Greco alza per la prima volta la saracinesca del suo negozio di ottica. Sei anni dopo assume Claudia Giorgioni e nasce un sodalizio personale e professionale che li porta a sposarsi e condividere ogni momento della vita. Sono 31 anni che Gianni e Claudia lavorano insieme facendo della vicinanza un grande valore che sono riusciti a preservare con una separazione dei ruoli e la totale fiducia reciproca, e recentemente nell'attività sono entrati anche i figli Riccardo e Umberto.

Oggi l'Ottica Gianni Greco opera in due punti vendita a Ravenna: il negozio storico in centro e il nuovo in viale Alberti: entrambi attrezzati con le più moderne apparecchiature e laboratori di grande qualità ove trovare occhiali da vista e da sole delle migliori

marche e un'ampia scelta di lenti a contatto, ma anche tutti gli strumenti di alta qualità per fornire occhiali e presidi visivi performanti e fatti su misura per le esigenze di una clientela vasta ed eterogenea che cerca consulenza e trova un riferimento di assoluta affidabilità.

Il Centro di Benessere Visivo dell'Ottica Gianni Greco, ha introdotto a Ravenna l'ortocheratologia che corregge il difetto visivo durante il sonno per vedere bene senza usare occhiali o lenti di giorno. I negozi sono curati in ogni particolare nel modo più confortevole, per valorizzare prodotti e servizi eliminando le barriere tra personale e cliente. La soddisfazione delle esigenze del cliente continua ad essere la chiave del successo dell'ottica Gianni Greco.

MOBILIFICIO SANGIORGI

Via Ferrara, 19
GIOVECCA DI LUGO



La storia del Mobilificio Sangiorgi nasce 80 anni fa. È il 19 Marzo 1937 quando Clemente Sangiorgi, a Giovecca di Lugo, inizia la sua attività artigianale producendo mobili per la casa ed arrivando a collaborare con mobiliere di tutto il territorio nazionale. Con il passare degli anni l'azienda cresce in numeri e professionalità. Nel 1992 subentra il figlio Tiziano e dal 2009 entra in azienda la terza generazione con il figlio Luca.

Con perseveranza, competenza e impianti sempre più all'avanguardia, il mobilificio Sangiorgi progetta e produce linee di arredamenti accurati e versatili, in grado di soddisfare tutte le esigenze del mercato e della clientela. Grazie a un ufficio tecnico specializzato ed alla capacità del reparto produttivo, l'azienda è in grado di seguire al meglio la produzione di camere per hotel facendo

del Contract alberghiero il core business. Il brand "Home Portraits" caratterizza, invece, gli arredi per la casa come cucine, salotti, zona letto con una particolare attenzione ai dettagli. La produzione di mobili per ufficio è legata al marchio "Arredo Office" che offre elementi eleganti e ordinati che donano al luogo di lavoro un look innovativo. Tutti i mobili si caratterizzano per l'accurata ricerca di materiali e design in modo che i clienti possano godere di mobili confortevoli e di alta qualità. La produzione è caratterizzata da un'accurata ricerca del miglior materiale italiano di qualità e da un design unico; il tutto ha favorito un processo di internazionalizzazione che è in continuo sviluppo. La clientela dei Sangiorgi si distribuisce in tutta Italia, nei principali stati europei fino ad alcune realizzazioni in Africa.



PROTAGONISTI NEL COSTRUIRE



CONSORZIO EDILI ARTIGIANI RAVENNA

Via Valle Bartina, 13/c • Fornace Zarattini (RA) • Tel. 0544 500955 • Fax 0544 500966
cear@cearravenna.it • www.cearravenna.it

Piano Urbano della Mobilità di Ravenna: le nostre proposte

Consegnato al Comune il documento realizzato da tutte le Associazioni imprenditoriali

Nei prossimi mesi anche il Comune di Ravenna dovrà dotarsi del nuovo Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS). Si tratta di uno strumento che definirà, sulla base di quanto previsto dalle normative europee, nazionali e regionali (PAIR2020), gli interventi su mobilità, traffico, aree pedonali, trasporto pubblico e distribuzione delle merci.

Un provvedimento di grande portata, quindi, non solo per tutti i cittadini, ma anche e soprattutto per le aziende insediate a Ravenna, perchè anche dalle scelte sulla viabilità dipende la possibilità (o meno) di 'fare impresa' in una determinata zona. E 'fare impresa' non è un semplice slogan: significa certezza nella continuità aziendale, veder garantita la possibilità di investire, offrire sviluppo, servizi e occupazione.

Negli ultimi mesi, insieme alle altre organizzazioni aderenti al Tavolo Provinciale delle Associazioni imprenditoriali della provincia di Ravenna, anche Confartigianato è stata parte attiva nella stesura di un documento nel quale sono state condensate le proposte e le richieste all'Amministrazione Comunale, affinché il nuovo PUMS sia volto prioritariamente al miglioramento della qualità della vita e dell'ambiente: attraverso interventi volti a ridurre l'inquinamento, ad implementare l'offerta di trasporto pubblico a bassa emissione, la fluidificazione del traffico nonché la sua moderazione anche tra-

mite l'ampliamento delle aree pedonalizzate o soggette a ZTL e la creazione di ulteriori percorsi ciclabili, nonché l'aumento delle infrastrutture dedicate alla sosta nell'area urbana della città.

In pratica, con questo documento condito da tutte le rappresentanze imprenditoriali si chiede che nel PUMS vi siano concrete azioni volte alla salvaguardia del tessuto imprenditoriale locale, sia dal punto di vista dell'approvvigionamento di beni al di fuori dei centri commerciali, che riguardo ad un reale sviluppo della fruibilità del centro cittadino.

In questi ultimi anni, il Tavolo Unitario delle Associazioni è già intervenuto più volte per criticare la 'filosofia' insita nelle previsioni alla base del PAIR2020 adottato dalla Regione Emilia Romagna. In particolare, per una errata lettura del contesto (che non avrebbe dovuto prevedere misure relative alle imprese emiliano romagnole senza metterle in relazione a quanto accade nelle regioni limitrofe) questo richiede alle aziende sacrifici troppo elevati per la riduzione (in alcuni casi, come vedremo, molto modesta) di un inquinamento rilevato sul nostro territorio ma prodotto anche in altre zone d'Italia. Inoltre crediamo che il PAIR sia in lampante contrasto con molte delle enunciazioni provenienti dall'Unione Europea, secondo le quali i PUMS devono avere tra i propri obiettivi principali, il miglioramento dell'accessibilità e

della fruizione dei centri cittadini, non la loro riduzione.

Il documento completo e le slides di presentazione contenenti le proposte presentate dalle nostre Associazioni al Comune di Ravenna, sono disponibili in formato PDF sul nostro portale internet www.confartigianato.ra.it



TARI: cambiano le modalità di pagamento della tassa rifiuti

Non è più possibile pagare con domiciliazione bancaria

Come avevamo già anticipato sul numero scorso di AziendePiù, con la prossima bolletta non sarà più possibile il pagamento attraverso le domiciliazioni. Dall'ottobre scorso, infatti, le norme prevedono l'incasso diretto della TARI nel conto di tesoreria dei Comuni e non più tramite HERA, ed i Comuni non hanno provveduto ad attivare il servizio di pagamento automatico della tassa con domiciliazione bancaria.

Si potrà pagare esclusivamente, quindi, utilizzando il modulo F24 precompilato unito all'avviso di pagamento, presso un qualsiasi sportello bancario o postale. I soggetti titolari di partita Iva dovranno effettuare il pagamento in via telematica.

Confartigianato ha giudicato come inaccettabile, antieconomico, assurdo ed antistorico, questo ritorno agli sportelli postali e bancari, in un mondo che viaggia (o che dovrebbe farlo...) verso i servizi online e la digitalizzazione, ed ha chiesto, insieme al Tavolo Provinciale delle Associazioni imprenditoriali, un incontro con tutti i Sindaci della nostra Provincia. Unica nota po-

sitiva è che la scadenza di pagamento dell'ultima rata 2017, prevista in un giorno festivo, è stata prorogata al primo giorno feriale utile, ovvero il 2 gennaio 2018.



**Gentile Contribuente,
per la TARI, dal 1° ottobre importanti novità!**

Cosa cambia?

- Dal 1° ottobre, la TARI non può più essere pagata in modo automatico con domiciliazione bancaria o postale.
- Si paga utilizzando il modulo F24 allegato alla bolletta, presso gli sportelli bancari, postali o servizi telematici da questi offerti.

Perché?

Per legge, dal 1° ottobre 2017, la tassa sui rifiuti non può più essere riscossa da Hera per conto del Comune.

Sono previsti costi?

Il versamento con F24 è gratuito.

Per ulteriori informazioni,
numero verde 800.999.004

■ FISCO

La Rottamazione-bis

Possiamo a tutti gli effetti affermare che tre sono gli ambiti cui fa riferimento la cosiddetta "rottamazione bis" delle cartelle di pagamento racchiusi nell'art. 1 del Decreto fiscale collegato alla Manovra 2018 (D.L. 148/2017) relativo alla estensione della definizione agevolata dei carichi.

Piuttosto recente la normativa di riferimento contenuta nell'art. 6 del D.L. 193/2016 (poi convertito con modificazioni nella legge 225/2017) col quale veniva concessa la possibilità di definire in via agevolata i carichi affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2016. La previsione era di estinzione del debito senza corrispondere le sanzioni e gli interessi di mora ex art. 30 co. 1 dpr n. 602/1973. Da pagare invece la sorte capitale, gli interessi affidati all'agente della riscossione e l'aggio sulle somme rivenienti dalla definizione agevolata.

Il primo fronte della rottamazione bis ha a che fare con coloro che non sono in regola con la rottamazione tuttora in corso. La cosiddetta rottamazione bis ha consentito infatti di regolarizzare eventuali rate non versate a coloro che comunque avevano presentato istanza in aprile.

Più tempo inoltre per chi aveva optato per il pagamento in 4 o 5 rate: la quarta rata che sarebbe dovuta scadere ad aprile 2018, scadrà invece a luglio 2018. Niente cambia, invece, per l'ultima rata che scadrà a settembre 2018.

Le scadenze fino a qui elencate valgono solamente per la prima rottamazione (quella presentata entro il 21 luglio scorso), mentre gli altri profili della rottamazione bis previsti dal decreto fiscale collegato alla manovra seguiranno un loro calendario con altre scadenze che ci accingiamo ad esaminare.

Il secondo fronte riguarda i "ripestati"

esclusi dalla "prima" rottamazione poiché al 24 ottobre 2016 avevano piani di rateazione in corso con l'allora Equitalia e non erano in regola con i pagamenti delle rate scadute entro il 31 dicembre 2016.

In seguito alle modifiche apportate dal Parlamento ecco il nuovo calendario:

- 2 gennaio 2018: Agenzia delle Entrate Riscossione aggiorna il modello di adesione alla rottamazione.

- 15 maggio 2018: richiesta di adesione per coloro che al 24 ottobre 2016 avevano piani di rateazione in corso con l'allora Equitalia e non erano in regola con i pagamenti delle rate scadute entro il 31 dicembre 2016.

- 30 giugno 2018: comunicazione da parte di Agenzia delle Entrate Riscossione dell'ammontare delle rate scadute al 31 dicembre 2016, non ancora pagate e da versare per poter accedere alla definizione agevolata.

- 31 luglio 2018: versamento in unica soluzione delle rate non saldate, eventualmente comunicate dall'agente della riscossione il 30 giugno 2018. Versamenti tardivi o insufficienti di tali somme determineranno l'esclusione dalla rottamazione.

- 1 ottobre 2018: Agenzia Entrate Riscossione comunica a coloro che sono stati riammessi quanto è dovuto per la definizione, a quanto ammontano le rate e le relative scadenze.

- 31 ottobre 2018: versamento di una prima tranche pari al 40% di quanto complessivamente dovuto per la definizione.

- 30 novembre 2018: versamento di un ulteriore 40%.

- 28 febbraio 2019: il contribuente versa l'ultima tranche pari al 20% di quanto complessivamente dovuto

Il terzo ed ultimo ambito che viene trattato nella cosiddetta rottamazione-bis riguarda le nuove adesioni per carichi che vanno dal 2000 al settembre 2017.

I carichi sono quindi quelli affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 settembre 2017 per i quali, con riferimento a quelli relativi al periodo

2000-2016 non sia stata fatta domanda di adesione alla prima rottamazione.

Anche in questo caso proponiamo un sintetico calendario:

- 2 gennaio 2018: predisposizione da parte di Agenzia Entrate Riscossione del modello utile all'adesione alla rottamazione per carichi affidati al concessionario dal 2000 al 2016 e dal 1° gennaio al 30 settembre 2017.

- 15 maggio 2018: entro tale data si dovrà aderire alla rottamazione per i carichi affidati alla riscossione dal 2000 fino al 30 settembre 2017.

- 31 marzo 2018: l'agente della riscossione effettua comunicazione al contribuente dei carichi per i quali non vi è ancora la notifica della cartella.

- 30 giugno 2018: Agenzia Entrate Riscossione comunica a coloro che sono stati riammessi quanto è dovuto per la definizione, a quanto ammontano le rate e le relative scadenze.

- 31 luglio 2018: versamento prima o unica rata.

- 1° ottobre 2018: versamento eventuale seconda rata.

- 31 ottobre 2018: versamento eventuale terza rata.

- 30 novembre 2018: versamento eventuale quarta rata.

- 29 febbraio 2019: versamento eventuale quinta ed ultima rata.

Naturalmente gli uffici dell'Associazione sono a disposizione degli imprenditori aderenti per qualsiasi informazione o approfondimento.

Marcello Martini



S. Agata sul Santerno - Lugo RA
Via Ricci Curbastro, 46 - tel. 0545 45112
www.motoeuropa-snc.com

CONCESSIONARIA:



Obblighi di legge, oltre il DURC, per usufruire degli sgravi contributivi

Un principio generale che sovrasta ogni tipologia di agevolazione contributiva è la regolarità contributiva: il possesso del DURC in regola è uno dei requisiti obbligatori che le aziende devono possedere per avere titolo e autorizzazione dei relativi sgravi.

In particolare, i benefici normativi e contributivi sono subordinati al possesso del DURC, la cui assenza, all'esito dell'invito a regolarizzare emesso dagli Istituti, determina la perdita definitiva dei benefici normativi e contributivi goduti; il permanere della situazione di irregolarità impedisce, quindi, la fruizione dei medesimi benefici per l'intera compagine aziendale fino all'intervenuta attestazione di regolarità con il DURC on line. L'Ispettorato Nazionale del Lavoro, con nota del 17/10/2017, ha fornito specifiche indicazioni operative in ordine al comportamento che il personale ispettivo deve adottare relativamente al recupero dei "benefici normativi e contributivi" qualora non vi sia il requisito di cui sopra; va, poi, oltre rendendo effettive precedenti norme che legano tali benefici al possesso, oltre che del documento unico di regolarità contributiva, anche ad altri obblighi di legge.

Pertanto, fermo restando quanto previsto in termini di regolarità contributiva, principio già ben noto e applicato finora, la nota ha avuto modo di chiarire quali siano gli altri

obblighi di legge che occorre adempiere e aver adempiuto per avere il DURC in regola; non si tratta di elementi prettamente economici, ma di adempimenti che sono contenuti nell'allegato A del DM 30 gennaio 2015. Tradotti dal linguaggio giuridico e riportando a fianco il periodo di sospensione del DURC, essi sono:

- Omicidio colposo a seguito di infortunio sul lavoro: 24 mesi
- Reati derivanti dalla rimozione od omissione dolosa di cautele contro infortuni sul lavoro: 24 mesi
- Lesione personale colposa a seguito di infortunio sul lavoro: 18 mesi
- Contravvenzioni in materia di sicurezza sul lavoro del datore di lavoro o dirigenti nei cantieri: 12 mesi
- Contravvenzioni in materia di sicurezza sul lavoro del datore di lavoro o dirigenti: 12 mesi
- Contravvenzioni in materia di sicurezza sul lavoro del datore di lavoro o dirigenti nelle costruzioni: 12 mesi
- Contravvenzioni in materia di igiene sul lavoro punite con l'arresto: 12 mesi
- Contravvenzioni in materia di sicurezza sul lavoro: 12 mesi
- Sanzioni a datori di lavoro che hanno occupato lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno, scaduto, ecc.: 8 mesi

- Sanzioni per occupazione di lavoratori in nero: 6 mesi
- Violazioni in materia di riposo giornaliero e settimanale: 3 mesi

Pertanto, in caso di contestazione di una delle fattispecie sopra riportate, l'azienda avrà il DURC bloccato per il corrispettivo periodo. Il conseguente recupero dei benefici fruiti sarà limitato al lavoratore cui le stesse violazioni si riferiscono e per tutto il periodo in cui si siano protratte, pur a fronte di successive regolarizzazioni. Il versamento della contribuzione addebitata per il lavoratore a seguito dell'ispezione inciderà positivamente solo sul successivo rilascio del Durc.

Le violazioni degli "altri obblighi di legge" non rilevano solo qualora la regolarizzazione delle stesse avvenga "prima dell'avvio di qualsiasi accertamento ispettivo".

Ad aggravare la situazione, viene stabilito che il procedimento di regolarizzazione non può trovare applicazione nel caso di accertamento delle specifiche violazioni di cui all'allegato A, D.M. 30 gennaio 2015. Queste costituiscono cause ostative al rilascio del Durc per il periodo di tempo indicato nel medesimo allegato, laddove siano accertate con provvedimenti amministrativi o giurisdizionali definitivi.

Alfredo Marchetti

Il nostro Servizio Energia, per un reale risparmio

Continua a riscuotere buoni risultati e soddisfazione il 'Servizio Energia' di Confartigianato della Provincia di Ravenna. Numerosi sono gli aderenti (non solo a Confartigianato, ma anche ad Ancos ed Anap) che si sono già rivolti ai consulenti dell'Associazione per avere una valutazione delle fatture di energia elettrica e gas per conoscere eventuali possibilità di risparmio.

Il costo delle utenze incide sempre di più nei bilanci di una attività ed è per questo molto importante saper leggere la propria fattura,

per capire se possono esserci degli accorgimenti ed evitare quindi inutili sprechi o possibilità di risparmio sulle tariffe.

Il servizio, inoltre, è **aperto anche ai dipendenti delle aziende associate, per le loro utenze domestiche.**

Basta inviare la copia di una bolletta per avere una consulenza gratuita sui consumi. Il Servizio Energia offre inoltre la possibilità per le imprese di esaminare anche le fatture di Energia Elettrica e Gas relative alle abitazioni private dei propri associati e dei loro

dipendenti. Il Servizio Energia è gratuito e senza impegni per le imprese associate a Confartigianato della Provincia di Ravenna. Per ulteriori informazioni: tel. 0544.516179 oppure, via email: energia@confartigianato.ra.it

Verifica la tua bolletta energetica!

Un servizio gratuito riservato agli Associati Confartigianato

Il nuovo servizio Energia di Confartigianato della provincia di Ravenna ti offre una consulenza gratuita e specializzata sui costi di luce e gas.

Inoltre, tramite e-mail, copia delle ultime due fatture a: energia@confartigianato.ra.it un nostro consulente le verificherà per valutare eventuali possibilità di risparmio.

potresti scoprire che con il C.En.P.I. puoi risparmiare.

Il consorzio C.En.P.I. - Confartigianato Energia per le Imprese negocia le migliori condizioni di fornitura sul libero mercato, per ottenere i costi più ridotti sia per le imprese che per i privati.

Vantaggi per le imprese con C.En.P.I.:

- unico referente presso Confartigianato cui rivolgersi. Niente attese ai call center
- bonus di € 50 da utilizzare sui servizi offerti dal sistema Confartigianato
- fatturazione chiara e comprensibile.

Ricarica la tua azienda con noi!

Info presso gli Uffici Confartigianato:
Ravenna: Andrea Demurtas - tel. 0544.516191
Bologna: Giulio Di Tizio - tel. 051.421479
Lugo: Paolo Ramacini - tel. 0545.23623
Forlì: Elio Lodi - tel. 0545.62719
Rimini: Roberto Valentini - tel. 0544.580103
Cervia: Anna Vaccaro - tel. 0544.71945





TRASPORTI

Consorzio Ecologia trasporti

TRASPORTI SU TERRITORIO NAZIONALE ED ESTERO
DI MERCI ALLA RINFUSA
AUTOTRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE-BIOMASSE-
BONIFICHE AMBIENTALI

Ravenna - Viale Randi 44 - Tel. 0544.271282
coneco@conecotrasporti.it - www.conecotrasporti.it

Conciliazione tra vita professionale e vita privata: sgravio a seguito di accordo

Con una sua circolare, l'Inps ha fornito istruzioni sulle modalità di accesso allo sgravio contributivo in favore dei datori di lavoro del settore privato, che abbiano sottoscritto e depositato contratti collettivi aziendali recanti l'introduzione di misure di conciliazione tra vita professionale e vita privata innovative e migliorative rispetto a quanto già previsto dalla normativa vigente, dai contratti nazionali di settore ovvero da precedenti contratti aziendali. Il contratto deve prevedere l'introduzione (o il miglioramento/estensione rispetto a quelle già esistenti) di almeno due tra le misure di conciliazione elencate e distinte in tre categorie:

1. Genitorialità;

- Estensione temporale del congedo di paternità, con previsione della relativa indennità;
- Estensione del congedo parentale, in termini temporali e/o di integrazione della relativa indennità;
- Previsione di nidi d'infanzia/asili nido/spazi ludico-ricreativi aziendali o interaziendali;
- Percorsi formativi (e-learning/coaching) per favorire il rientro dal congedo di maternità;
- Buoni per l'acquisto di servizi di baby-sitting.

2. Flessibilità organizzativa;

- Lavoro agile;
- Flessibilità oraria in entrata e uscita;
- Part-time;
- Banca ore;
- Cessione solidale dei permessi con integrazione da parte dell'impresa dei permessi ceduti.

3. Welfare aziendale;

- Convenzioni per l'erogazione di servizi time saving;
- Convenzioni con strutture per servizi di cura;
- Buoni per l'acquisto di servizi di cura.

Gli istituti di conciliazione previsti nel contratto aziendale devono essere minimo due, tra quelli elencati nel decreto, e almeno uno deve rientrare nell'area di intervento genitorialità o nell'area di intervento flessibilità organizzativa. Il contratto aziendale deve riguardare almeno il settanta per cento dei dipendenti.

I contratti collettivi aziendali devono essere sottoscritti e depositati telematicamente presso l'Ispettorato territoriale del lavoro tra il 1° gennaio 2017 e il 31 agosto 2018. Le risorse finanziarie complessivamente disponibili sono pari ad euro 55 milioni per l'anno 2017 e ad euro 54 milioni per l'anno 2018. Lo sgravio consiste in una riduzione contri-

butiva, per il datore di lavoro, la cui misura è modulata in base al numero dei datori di lavoro complessivamente ammessi nell'anno e alla loro dimensione aziendale.

L'erogazione delle risorse è articolata in due distinte fasi: una prima fase riguarda i contratti sottoscritti e depositati dal 1° gennaio 2017 al 31 ottobre 2017, a valere sulle risorse stanziati per il 2017; una seconda fase riguarderà i contratti sottoscritti e depositati dal 1° novembre 2017 al 31 agosto 2018, a valere sulle risorse stanziati per il 2018. Ogni azienda può fruire dello sgravio una sola volta nel biennio 2017-2018, a valere sullo stanziamento del 2017 oppure su quello del 2018. Con l'emanazione della circolare n. 163 del 3 novembre 2017 si dà avvio alla prima fase, a valere sulle risorse 2017. Il termine per la presentazione delle domande era il 15 novembre 2017 e occorre tenere conto della limitatezza delle risorse. La fruizione dello sgravio è subordinata al possesso della regolarità contributiva attestata tramite il D.U.R.C ed al rispetto degli accordi e contratti collettivi nazionali nonché di quelli regionali, territoriali o aziendali stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Numero Verde
800 296 705
Lun-Ven 8.15 - 13.30 / 14.00 - 16.45

A NATALE PIÙ BUONI

LIBRETTO DI RISPARMIO PER MINORI

LACASSA.COM

APRI UN NUOVO LIBRETTO DI RISPARMIO PER MINORI IN REGALO FINO A 50 € DI BUONI **amazon***

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Iniziativa riservata ai nuovi clienti di età compresa tra 0 e 14 anni per libretti di Deposito a Risparmio nominativi aperti dal 13/11/2017 al 20/01/2018. Il regolamento dell'operazione a premi è disponibile sui siti delle Banche del Gruppo. Saldo massimo € 15.000,00. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a disposizione della Clientela disponibili nelle Filiali e sui siti delle Banche del Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna. Rischio Deposito a Risparmio: rappresenta l'eventualità che la Banca non sia in grado di rimborsare al depositante, in tutto o in parte il proprio saldo del Deposito. La Banca aderisce al Sistema di Garanzia "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi", che assicura a ciascun depositante una copertura di rimborso fino alla somma di 100.000,00 euro. Prelevamenti disciplinati dal codice civile (art.320) in materia di atti di straordinaria amministrazione e atti di ordinaria amministrazione. Scadenza dell'offerta 20/01/2018.

*Amazon.it non è uno sponsor della presente promozione. I Buoni Regalo Amazon.it possono essere utilizzati per l'acquisto di prodotti elencati sul sito www.amazon.it. I Buoni Regalo non possono essere rimborsati in contanti, rivenduti o trasferiti ad altro account. Amazon.it non è responsabile per lo smarrimento, il furto, la distruzione o l'uso non autorizzato dei Buoni Regalo. I termini e le condizioni d'uso sono disponibili su: www.amazon.it/gp/gc. I Buoni Regalo sono emessi da Amazon EU Sarl © 2017. (vers.NOV17)

La Cassa

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.

Privata e Indipendente dal 1840

Le principali figure per la gestione della sicurezza sul lavoro in cantiere

CSP (Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione) e CSE (Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione): quando è obbligatoria la nomina ?

Il CSP, Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione, ed il CSE, Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione, sono le due figure più importanti per la corretta gestione della sicurezza all'interno di un cantiere edile.

Tali figure risultano avere ruoli ben distinti in quanto la prima è incaricata della gestione della sicurezza in fase progettuale, ossia stabilire preliminarmente all'inizio dei lavori le misure da adottare per realizzare l'opera in sicurezza, mentre la seconda è incaricata di verificarne l'effettiva attuazione.

La nomina di tali figure spetta al Committente dell'opera o, qualora sia stato nominato, al Responsabile dei Lavori, ai sensi dell'Art. 90 del Decreto Legislativo 81/2008, di cui riportiamo i principali punti:

- Art. 90, Comma 3 del D. Lgs. 81/2008: quando nei cantieri è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, anche nei casi di coincidenza con l'impresa esecutrice, contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione, designa il coordinatore per la progettazione.
 - Art. 90, Comma 4 del D. Lgs. 81/2008, quando nei cantieri è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, prima dell'affidamento dei lavori, designa il coordinatore per l'esecuzione dei lavori.
 - Art. 90, Comma 5 del D. Lgs. 81/2008, la designazione del coordinatore per l'esecuzione dei lavori deve essere fatta anche nel caso in cui, dopo l'affidamento dei lavori a un'unica impresa, l'esecuzione dei lavori o di parte di essi sia affidata a una o più imprese.
- inoltre
- Art. 90, Comma 11 del D. Lgs. 81/2008, la nomina del coordinatore in fase di progettazione non si applica ai lavori privati non soggetti a permesso di costruire in base alla normativa vigente e comunque

CASISTICA	CSP	CSE
Cantiere di qualsiasi dimensione, sia pubblico che privato, con 1 impresa esecutrice	NO	NO
Cantiere pubblico di qualsiasi dimensione con 2 o più imprese esecutrici	SI	SI
Cantiere privato non soggetto ad alcuna pratica edilizia, qualsiasi importo dei lavori, con 2 o più imprese esecutrici	NO	SI (redige PSC)
Cantiere privato soggetto a pratica edilizia con importo dei lavori inferiore ai 100.000 € con 2 o più imprese esecutrici	NO	SI (redige PSC)
Cantiere privato soggetto a pratica edilizia con importo dei lavori superiore ai 100.000 € con 2 o più imprese esecutrici	SI	SI
Cantiere di uno qualsiasi dei precedenti casi con 1 impresa esecutrice che in corso d'opera aumenta a 2 o più imprese esecutrici	NO	SI (redige PSC)

di importo inferiore a 100.000 euro. In tal caso le funzioni del coordinatore per la progettazione sono svolte dal coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

Riassumiamo il tutto nella tabella qui sopra, precisando che il CSP ed il CSE possono essere la medesima persona.

Ciò è anzi auspicabile in quanto il CSE, come specificato precedentemente, è la figura che deve verificare l'attuazione delle misure contenute nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento, pertanto se lo stesso l'ha anche redatto riuscirà ad applicarlo meglio in maniera integrale e con un minor costo per il Committente.

INCOMPATIBILITA': il Testo Unico in materia di Sicurezza esclude dalla possibilità di nomina a CSE in un dato cantiere il Datore di Lavoro delle imprese affidatarie ed esecutrici o un suo dipendente o il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) da lui designato.

L'esclusione delle figure di cui sopra però decade se vi è coincidenza fra committente ed impresa esecutrice.

Solo in questo caso (e si sottolinea SOLO) il Committente, che è anche Datore di Lavoro, può esso stesso assolvere alle funzioni di Coordinatore (se in possesso dei titoli previsti), ovvero nominare Coordinatore un suo dipendente o il suo RSPP.

Infine per concludere diamo uno sguardo alle sanzioni, previste dal D. Lgs. 81/2008 in merito alla mancata nomina delle figure

sopra descritte, in carico al Committente o Responsabile Lavori (se nominato): Art. 157, Comma 1, Lettera A: arresto da tre a sei mesi o ammenda da 2.500 a 6.400 euro per la violazione dell'articolo 90, commi 3, 4 e 5, nello specifico mancata nomina del CSP (comma 3), mancata nomina del CSE (comma 4), mancata nomina del CSE a seguito di subentro di una seconda ditta in un cantiere in cui originariamente era prevista soltanto una (comma 5). Al fine di supportare quanto appena espresso, si pone in evidenza infine che la non contemporaneità, al fine di computare il numero delle imprese presenti in cantiere e di stabilire quindi l'obbligo o meno da parte del committente di designare i coordinatori per la sicurezza, si riferisce ad imprese che possono comunque venirsi a trovare in cantiere sia pure in tempi diversi e non solo in contemporanea, nel qual caso si possono creare delle interferenze delle quali è necessario tenere conto e per le quali si richiede la presenza di un coordinatore.

Massimiliano Serafini

PICCOLI ANNUNCI

CEDESI

ramo d'azienda località **S. Alberto (RA)** avviatissima **rivendita di prodotti di panetteria/pasticceria e rosticceria.** Per informazioni: 328.9416364 (Erica)

- Manuali formativi e informativi sulla L. 81/08, con testi e immagini personalizzate.
- DVD, video e prodotti multimediali sulla "Sicurezza" nell'ambiente di Lavoro.
- Editoria commerciale (cataloghi, depliant, agendine o altro materiale pubblicitario).
- Editoria tecnico-scientifica (istruzioni d'uso, vademecum, schede tecniche).
- Eventi e Congressi del settore farmaceutico.
- Realizzazione di siti Web.

kiker
edizioni
www.kikeredizioni.it

KIKER EDIZIONI
Via Italia, 8 - 10034 - CHIVASSO (TO)
tel. 011.550.40.25 - fax 011.550.48.32
kikeredizioni@kikeredizioni.it





Sicurezza sul lavoro: gli obblighi di aggiornamento della formazione

Il primo quinquennio dall'entrata in vigore dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/11 è terminato a gennaio 2017, le aziende che non hanno ancora provveduto all'aggiornamento cosa devono fare?

Tutti i lavoratori, compreso il datore di lavoro, che non hanno provveduto ad aggiornare la propria formazione per lo svolgimento dei loro compiti in materia di sicurezza rimangono sospesi dagli incarichi e/o abilitazioni (es. utilizzo delle attrezzature) in attesa di provvedere all'aggiornamento periodico previsto dalla norma. Solo dopo aver provveduto all'aggiornamento potranno essere riammessi alla copertura dell'incarico svolto (RSPP, preposto, addetto al primo soccorso, alla prevenzione incendi) o essere abilitati all'utilizzo delle attrezzature (PLE, carrello elevatore) o adibiti alla mansione specifica (lavori in quota, utilizzo dpi anticaduta). La formazione in materia di Sicurezza sul Lavoro rappresenta un tema vasto ed è disciplinato in primis dal D.Lgs. 81/08 e dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, ma anche da altri riferimenti legislativi che impongono specifici percorsi formativi e diverse scadenze per l'aggiornamento. Il mancato rispetto delle scadenze formative di legge è sanzionato come previsto dal D.Lgs.81/08.

Confartigianato, come ausilio nella gestione e nell'organizzazione del percorso formativo di Lavoratori, Preposti, Dirigenti, RSPP,

ASPP, Coordinatori, addetti antincendio, addetti al primo soccorso e di tutte le figure coinvolte in materia di sicurezza sul lavoro, mette a disposizione una pratica schematizzazione che riporta, per ognuna delle figure interessate, la periodicità e la durata minima dell'aggiornamento obbligatorio, i riferimenti normativi e la durata minima del corso base. Lo schema non è esaustivo di tutta la formazione, per eventuali richieste di informazioni si prega di contattare l'Ufficio Sicurezza ai recapiti di seguito evidenziati.

Per informazione sul **calendario dei corsi** consultare il sito **www.confartigianato.ra.it** seguendo il menù: **Servizi/Ambiente Sicurezza e Qualità/Corsi**.

Per qualsiasi informazione e/o richiesta inerente l'organizzazione di corsi aziendali per la formazione ed addestramento contattare gli **uffici del Servizio Sicurezza della Confartigianato**:

RAVENNA Viale Berlinguer, 8
Deborah Vannini - Tel. 0544/516130
Elisa Solfrini - Tel. 0544/516132
Daniela Pasi - Tel. 0544/516110

LUGO Via Foro Boario, 46
Paolo Baroncini - Tel. 0545/280623

FAENZA Via B. Zaccagnini, 8
Giorgia Betti - Tel. 0546/629718
Massimo Ceroni - Tel. 0546/629705

CERVIA Via Levico 8
Anna Vaccaro - Tel. 0544/71691

RUSSI Via Trieste, 26
Ivana Bagnara - Tel. 0544/580103

BAGNACAVALLO V. Vecchia Darsena, 12
Paolo Baroncini - Tel. 0545/280623

Scadenziario corsi sicurezza		
Nome del Corso	Durata	Validità e aggiornamenti
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) DATORE DI LAVORO	16 - 32 - 48	5 anni (6 - 10 - 14 ore)
Formazione lavoratori art. 37 (formazione informazione)	da 8 a 16	5 anni (si rinnova con 6 ore)
Antincendio (basso - medio - alto)	Da 4 - 8 a 16	3 anni (2 ore) / 3 anni (5 ore) / 3 anni (8 ore)
Lavori elettrici sotto tensione (PES e PAV)	14	aggiornamento a seguito di revisione della Norma CEI 11-2 IV EDIZIONE
Piattaforme Di Lavoro Mobili Elevabili	8-10	5 anni (si rinnova con 4 ore)
Carrelli Elevatori Semoventi con conducente a bordo	12	5 anni (si rinnova con 4 ore)
Primo soccorso Aziende Gruppo II e C	12	3 anni (si rinnova con 4 ore)
Primo soccorso Aziende Gruppo A	16	3 anni (si rinnova con 6 ore)
Preposto	8	5 anni (si rinnova con 6 ore)

FORMart propone un corso su BLS-D

Per BLS-D si intende Basic Life Support and Defibrillation ovvero il supporto di base alle funzioni vitali e la defibrillazione. Ogni anno in Italia, vengono colpite da arresto cardiaco più di 60mila persone, circa 164 ogni giorno con percentuali di sopravvivenza vicino allo zero senza un intervento immediato.

Naturalmente in caso di un incidente, attacco di cuore o ferite difficilmente sarà presente un medico o un'ambulanza, ma se tra i presenti c'è qualcuno in grado di utilizzare un defibrillatore, con le mano-

vre BLS-D le possibilità di sopravvivenza di una vittima aumentano di tre volte. Al fine di diffondere la cultura del primo soccorso FORMart, in collaborazione con Confartigianato, organizza il corso BLS-D che insegnerà le manovre di rianimazione di base e l'utilizzo di un defibrillatore semiautomatico. L'iniziativa verrà realizzata al raggiungimento di 6 utenti.

Informazioni: FORMart Viale Newton, 78 - Ravenna tel. 0544.479811 mail: info.ravenna@formart.it ref: Sabina D'Alfonso

Responsabile servizio prevenzione e protezione

FORMart, in collaborazione con Confartigianato, informa che sono aperte le preiscrizioni per le iniziative formative del 2018 per aggiornamento quinquennale e per la formazione dei neo RSPP esterni.

Informazioni: FORMart Viale Newton, 78 - Ravenna tel. 0544.479811 mail: info.ravenna@formart.it referente: Sabina D'Alfonso



Già Leader in Romagna nel settore delle forniture elettriche, oggi Elfi S.p.A. con le sue 18 filiali e tre showroom di illuminotecnica dislocate tra Marche, Emilia Romagna e Lombardia si candida a svolgere un ruolo di primo piano in tutto il Nord Italia.

Trova la filiale più vicina a te su www.elfispa.it per i tuoi acquisti di: impiantistica residenziale; domotica; sicurezza; condizionamento; elettromeccanica industriale; impianti fotovoltaici e illuminotecnica.



Sul Criter occorre informare bene i cittadini

A confronto con i responsabili del Catasto Regionale degli impianti termici

Si è svolto nei giorni scorsi un incontro sul Criter, il catasto regionale degli impianti termici, tra funzionari e dirigenti del settore impiantistica e manutenzione delle Confartigianato della Romagna, Ravenna, Cesena, Forlì e Rimini ed il Responsabile Organismo di accreditamento ed Ispezione – ERVET, Regione Emilia-Romagna Architetto Stefano Stefani.

L'incontro aveva l'obiettivo di un confronto aperto, critico e costruttivo sul nuovo Catasto degli impianti termici entrato in funzione il 1 giugno scorso, e su cui le imprese di installazione e manutenzione di impianti di climatizzazione, devono in-

serire i dati sia dei nuovi impianti installati che quelli relativi a quelli da manutenzione, ovvero tutte le caldaie.

Nella relazione di apertura, Andrea Demurtas, responsabile del settore impiantistica della Confartigianato della provincia di Ravenna, ha focalizzato le principali criticità che si riscontrano sul versante dell'operatività delle imprese, dovute ad un sistema ancora perfettibile e sulla necessità che si possa quanto prima interfacciare con i principali strumenti informatici già utilizzati dalle imprese del settore.

Il funzionario di Confartigianato ha inoltre ribadito, come priorità assoluta, la ne-

cessità che la Regione Emilia-Romagna proceda quanto prima ad una efficace campagna informativa del Criter verso tutti i cittadini che sono ancora troppo poco informati delle novità e di tutti i dati, catastali e delle bollette di energia, richiesti dal nuovo sistema e, di conseguenza, dagli operatori.

I dirigenti e funzionari presenti sono intervenuti nel dibattito evidenziando opinioni e difficoltà del sistema.

Stefano Stefani ha affrontato le varie criticità emerse motivando in modo esauriente le scelte finora adottate, ma recependo alcune criticità ancora irrisolte ed in via di definizione.



Trasporti internazionali: circolare Inps per gli sgravi

Questa misura, prevista nella legge di stabilità del 2016, ma sempre rimasta lettera morta in quanto difettava della circolare applicativa dell'Inps, finalmente diventa operativa

La circolare del 10 novembre 2017, la n. 167, arriva dopo l'ennesima protesta del presidente Confartigianato Trasporti e di Unatras, Genedani, che aveva messo nuovamente in mora il ministro dei Trasporti Graziano Delrio rispetto a una serie di misure in attesa di attuazione in cui compariva anche questo sgravio.

Ricordiamo che il contributo viene riconosciuto solo entro i limiti de minimis. In più aveva anche precisato che le risorse pubbliche con cui coprire la misura sono 65,5 ml€ per il 2016, mentre per i due anni successivi crolleranno a 500.000 €. Sottolineiamo che la misura si applica sia alle imprese di autotrasporto merci c/t. ed in c/p. ed a quelle di trasporto persone.

L'Inps chiarisce che l'agevolazione tiene presente l'ordine cronologico di presentazione delle istanze, a partire dal raggiungimento delle 100 giornate di trasporto internazionale da parte del singolo conducente.

Questa è una misura di contenimento del costo del lavoro, tramite esonero contributivo dell'80% dei contributi previdenziali (con esclusione di premi e contributi Inail) da versare rispetto ad autisti impegnati in trasporti internazionali per

almeno 100 giorni in un anno, effettuati, con veicoli ai quali è applicabile il Regolamento (CE) n. 561/2006.

Sottolineiamo che i 100 giorni in questione vanno conteggiati già a partire dal 1° gennaio 2016 considerando anche le giornate impiegate interamente in tratte nazionali di un trasporto internazionale, nonché quelle impiegate in viaggi internazionali tra Stati diversi dall'Italia.

Lo sgravio poi potrà partire il mese successivo a quello in cui si raggiungono i 100 giorni annui richiesti e fino al periodo di paga di novembre 2018. In caso di multipresenza, cioè di ricorso a due autisti per lo stesso trasporto, dello sgravio potranno beneficiare entrambi.

La domanda per utilizzare i benefici dovrà essere presentata dall'azienda tramite procedura telematica "TRAS.INT.", all'interno dell'applicazione "DiResCo - Dichiarazioni di Responsabilità del Contribuente" disponibile sul sito internet Inps.

In questa domanda va indicato: il lavoratore per il quale intende fruire dell'agevolazione; la data in cui è stata raggiunta la condizione dei 100 giorni di trasporto internazionale; l'importo della retribuzione mensile media; l'aliquota contributiva

datoriale applicata.

L'INPS entro 48 ore dalla trasmissione del modulo telematico, calcolerà l'importo dell'esonero spettante e verificherà la disponibilità di risorse. Se il tutto andrà a buon fine, risponderà alla domanda autorizzando l'impresa a fruire dell'esonero che avverrà attraverso un conguaglio sulle denunce contributive.

Per ulteriori informazioni contattare gli uffici di Confartigianato della provincia di Ravenna.

Andrea Demurtas



Trovi in omaggio AziendePiù nell'espositore c/o:

Italiana Assicurazioni
V.le Galilei 33 - Ravenna

Centro Comm.le "La Pieve"
Via Fossa, 3 - Bagnacavallo

Supermercato Crai - Esseci
Via Scarabelli, 1 - Lugo

La Piadina Del Passatore
Via Aldo Moro - Zona Parceg Snc - Russi

e in PDF su: www.confartigianato.ra.it

L'autotrasporto al Governo: ora attendiamo i fatti

Occorre puntare sull'autotrasporto italiano anche con le semplificazioni

Si è tenuta recentemente l'assemblea di Confartigianato Trasporti delle province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, con la partecipazione di Amedeo Genedani, presidente nazionale di Confartigianato Trasporti e di Unatras.

Genedani ha tracciato il quadro della situazione in cui l'autotrasporto viene ancora penalizzato dalle scelte del Governo.

Successivamente però, a seguito di un incontro con le associazioni, l'Esecutivo si è impegnato a riconfermare nella Legge di Bilancio il ripristino delle risorse.

Sulla voce spese non documentate verrà garantito l'importo dei 51 euro come già avvenuto quest'anno.

Si è inoltre evidenziata la palese discriminazione per cui gli artigiani sono rimasti esclusi dall'ambito di applicazione della definizione di conducente (che invece riguarda solo i dipendenti) sia ai fini della decontribuzione Inps per trasporti internazionali sia ai fini del lavoro usurante.

Sul Contrasto alla concorrenza e al dumping, vi è la ferma volontà del Governo di difendere l'autotrasporto italiano in Euro-

pa e porterà avanti la posizione concordata con i Paesi della "vecchia Europa" contro la concorrenza sleale dei Paesi dell'est, il cabotaggio abusivo ed il dumping sociale.

Sul fronte interno si sta portando avanti la norma sul divieto di riposo in cabina.

Per quanto riguarda le Motorizzazioni Civili e le perduranti inefficienze degli uffici territoriali, che si riscontrano soprattutto per le revisioni, le associazioni hanno riproposto il tema dell'affidamento dei servizi agli operatori privati, pur mantenendo le funzioni di controllo e supervisione in capo all'Amministrazione, come avviene per i veicoli leggeri.

E' stato inoltre evidenziato il perdurare delle difficoltà degli operatori dei tra-

sporti eccezionali, che non sono state sanate con l'emanazione della direttiva ministeriale del luglio scorso

Andrea Demurtas, responsabile del settore Logistica e Mobilità della Confartigianato della Provincia di Ravenna, durante l'assemblea ha sottolineato come la categoria stia facendo il possibile per affrontare il cambiamento in uno scenario d'innovazione e di forte competizione, ma la partita con i vettori esteri occorre che venga giocata ad armi pari, per riuscire a stare sul mercato.

Necessaria inoltre una semplificazione dell'accesso alla professione per rimettere le imprese italiane sulle strade e non diventare terra di conquista per vettori stranieri che sfuggono alle regole elementari di sicurezza e regolarità del mercato.



Albo Autotrasporto: quote 2018

Il Comitato centrale dell'Albo degli Autotrasportatori ha deciso di mantenere anche per il 2018 gli stessi importi del 2017. Il pagamento delle quote deve avvenire dal 31 ottobre 2017 ed entro il 31 dicembre 2017 unicamente attraverso la procedura telematica nella apposita funzione presente sul sito www.alboautotrasporto.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti tramite carta di credito Visa, Mastercard, carta prepagata PostePay o PostePay Impresa, conto corrente BancoPosta on line, per l'importo visualizzabile sul sito stesso e seguendo le istruzioni in esso reperibili.

La delibera 7/2017 prevede gli importi da pagare per il 2018 che sono determinati da tre componenti una quota fissa ugua-

le per tutte le imprese di 30 euro, più una quota variabile sulla base del numero di veicoli in dotazione all'impresa, secondo il seguente schema:

- imprese iscritte all'Albo con numero di veicoli da 2 a 5: 5,16 €
- imprese iscritte all'Albo con numero di veicoli da 6 a 10: 10,33 €
- imprese iscritte all'Albo con numero di veicoli da 11 a 50: 25,82 €
- imprese iscritte all'Albo con numero di veicoli da 51 a 100: 103,29 €
- imprese iscritte all'Albo con numero di veicoli da 101 a 200: 258,23 €
- imprese iscritte all'Albo con numero di veicoli superiori a 200: 516,46 €

Una terza componente della quota, che si somma alle precedenti, dipende dai

veicoli in dotazione all'impresa che hanno massa superiore a 6 tonnellate, secondo il seguente schema:

- per ogni veicolo, dotato di capacità di carico, con massa complessiva tra 6,001 ed 11,5 ton, nonché per ogni veicolo trattore con peso rimorchiabile da 6,001 ad 11,5 ton: € 5,16
- per ogni veicolo dotato di capacità di carico con massa complessiva tra 11,501 e 26 ton, nonché per ogni veicolo trattore con peso rimorchiabile da 11,501 a 26 ton: € 7,75
- per ogni veicolo dotato di capacità di carico con massa complessiva superiore a 26 ton, nonché per ogni trattore con peso rimorchiabile oltre 26 ton.: € 10,33.



Biesse Sistemi

Progettazione Elettricità Automazione Telefonia Assistenza

via F.lli Lumière 39, 48124 Fornace Zarattini (RA) - tel. 0544-500330 - www.biesse sistemi.it

Privacy: cosa cambia con il nuovo regolamento europeo

Il Parlamento Europeo, lo scorso 14 aprile, ha approvato definitivamente, dopo un iter legislativo durato oltre quattro anni, il cosiddetto 'pacchetto protezione dati', che si compone di due diversi strumenti:

1) un nuovo Regolamento (**'Nuovo Regolamento'**) concernente la *"tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati"*, volto a disciplinare i trattamenti di dati personali, sia nel settore privato, sia nel settore pubblico, e destinato ad abrogare la Direttiva 95/46/CE2 (**'Direttiva 95/46'**) che ha portato, in Italia, all'adozione del vigente D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (**'Codice Privacy'**);

2) una nuova Direttiva (**'Nuova Direttiva'**) indirizzata alla *"regolamentazione dei settori di prevenzione, contrasto e repressione dei crimini, nonché all'esecuzione delle sanzioni penali"*, che sostituirà (e integrerà) la decisione quadro 977/2008/CE sulla protezione dei dati personali scambiati dalle autorità di polizia e giustizia (che l'Italia, peraltro, non ha ancora attuato).

La pubblicazione del Nuovo Regolamento sulla Gazzetta UE è avvenuta in data 4 maggio 2016; a partire dal ventesimo giorno dalla pubblicazione (24 maggio, quindi), gli Stati membri hanno due anni di tempo per allineare la normativa nazionale alle nuove prescrizioni introdotte dal Nuovo Regolamento, che **diventerà definitivamente applicabile in tutto il territorio UE a partire dal 25 maggio 2018**.

Per quel che concerne la Nuova Direttiva, gli Stati membri hanno due anni per recepire con apposite norme le sue disposizioni all'interno dell'ordinamento nazionale. Il nuovo "pacchetto protezione dati" mira ad adeguare la *data protection* rispetto all'evoluzione tecnologica che ha determinato un aumento dei flussi transfrontalieri e, quindi, dei dati scambiati tra attori pubblici e privati, rendendo così necessari: da un lato, una più libera circolazione di dati all'interno dell'UE ma, dall'altro, un più elevato livello di protezione. Merita altresì porre in rilievo la forte volontà del Legislatore europeo di eliminare la frammentazione applicativa della normativa in materia di protezione dei dati personali nel territorio dell'UE, dovuta alle diverse leggi di recepimento della Direttiva 95/46.

LE PRINCIPALI NOVITÀ

Le nuove norme - ambito di applicazione territoriale

Una delle maggiori caratteristiche del Nuovo Regolamento è senz'altro il suo ambito di applicazione, che si pone in maniera innovativa sotto due profili: modifica la con-

cezione tradizionale del principio di stabilimento ed estende l'ambito di applicazione anche a titolari e responsabili di trattamento ("Titolari" e "Responsabili") non residenti nell'UE. Il Nuovo Regolamento infatti, rovescia il tradizionale principio di stabilimento, sancendo l'applicabilità della disciplina da questo dettata *"indipendentemente dal fatto che il trattamento sia effettuato o meno nell'Unione"* e stabilisce l'applicazione delle sue regole anche a Titolari e Responsabili non stabiliti nell'UE *che trattino dati personali di persone fisiche che si trovano nell'UE quando il trattamento è in relazione a offerte di beni e servizi, indipendentemente dal fatto che sia richiesto o meno un pagamento oppure effettuino attività di monitoraggio sul comportamento di persone fisiche che si trovano nell'UE nella misura in cui tale comportamento avvenga nell'UE*.

Nuovi obblighi e responsabilità

Il Nuovo Regolamento ridefinisce le figure di Titolare e Responsabile attribuendo loro obblighi ulteriori rispetto a quanto previsto dall'attuale Direttiva 95/46 e dal Codice Privacy. La non concretezza e l'inefficienza delle *policies* sotto esposte costituisce per il Titolare fonte di responsabilità (principio di rendicontazione o di *"accountability"*, artt. 24 e 32). Con il Nuovo Regolamento il Titolare ha un ruolo più proattivo e obblighi più pregnanti, finalizzati non soltanto al formalistico rispetto delle regole, ma anche all'adozione di tutti gli accorgimenti tecnici e organizzativi necessari a garantire la *compliance* effettiva dei trattamenti, anche sotto il profilo della sicurezza.

Accresciuti obblighi di trasparenza

Il Legislatore europeo dedica una sezione del Nuovo Regolamento alla "Trasparenza" (Sezione 1 del Capo III) e, con riferimento alle modalità di trattamento dei dati, richiede che le informazioni all'interessato:

- 1) siano rese con un linguaggio semplice e chiaro, soprattutto nel caso di minori;
- 2) abbiano sempre forma scritta, l'informativa in forma orale essendo ammessa solo quando ciò è richiesto dall'interessato e l'identità di questi possa essere provata con altri mezzi;
- 3) prevedano, inter alia, (I) il periodo di conservazione dei dati personali, (II) il diritto di proporre reclamo ad un'autorità di controllo, (III) l'intenzione del titolare di trasferire dati personali a un paese terzo.

Privacy by design e by default

La *privacy by design* richiede che Il Titolare adotti e attui misure tecniche e organizzative sin dal momento della progettazione oltre che nell'esecuzione del trattamento, che tutelino i principi di protezione dei dati.

La **privacy by default** presuppone invece, nella modalità operativa del tratta-



mento, misure e tecniche che, per impostazione predefinita, garantiscano l'utilizzo dei soli dati personali necessari per ciascuna specifica finalità di trattamento.

Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati

Quando un determinato trattamento - tenuto conto dell'uso di nuove tecnologie e della sua natura, del contesto e delle finalità - può presentare un rischio elevato per i diritti e libertà delle persone fisiche, il Titolare deve effettuare una valutazione d'impatto dello stesso sulla protezione dei dati (**"Valutazione d'Impatto"**). L'autorità di controllo (ad esempio, il Garante) redige e rende pubblico un elenco delle tipologie di trattamenti che sono soggetti a Valutazione d'Impatto e di quelli che invece non vi sono soggetti, comunicandoli al Comitato europeo per la protezione dei dati. La Valutazione d'Impatto deve contenere: (I) una descrizione dei trattamenti previsti e delle finalità del trattamento; (II) una valutazione della necessità e proporzionalità dei trattamenti in relazione alle finalità; (III) una valutazione per i rischi per i diritti e le libertà degli interessati e le misure previste per affrontare i rischi.

La Valutazione d'Impatto è richiesta in particolare nei seguenti casi:

- valutazione sistematica e globale di aspetti personali relativi a persone fisiche, basata su un trattamento automatizzato, compresa la profilazione, sulla quale si fondano decisioni che hanno effetti giuridici o incidono su dette persone fisiche;
- trattamento su larga scala di dati sensibili e giudiziari;
- sorveglianza sistematica su larga scala di una zona accessibile al pubblico.

È previsto che il Titolare riveda costantemente la Valutazione d'Impatto.

Registri delle attività di trattamento

Il Responsabile e il Titolare devono tenere un registro delle attività di trattamento in forma scritta, anche in formato elettronico, contenente gli elementi di cui all'art. 30 del Nuovo Regolamento. L'obbligo di tenuta dei suesposti registri non si applica tuttavia in linea di principio alle imprese o organizzazioni con meno di 250 dipendenti (con limitate eccezioni).

Alberto Alberani

'Gioca la tua carta, diventa imprenditore di te stesso'

Seminari gratuiti e accesso al credito vantaggioso per chi decide di mettersi in proprio

Confartigianato di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini, insieme al loro Ente di Formazione FormArt ed in collaborazione con la Banca di Credito Cooperativo Ravennate Forlivese e Imolese, RiminiBanca e Credito Cooperativo Romagnolo lanciano il progetto "Gioca la tua carta,

diventa imprenditore di te stesso". Si tratta di un'iniziativa sviluppata con l'obiettivo di ampliare e diffondere la cultura d'impresa, facendo conoscere le modalità di avvio di un'azienda, e quali siano oggi le opportunità, le regole, i costi, gli incentivi per chi decida di diventa-

re imprenditore. Nell'ambito di "Gioca la tua carta, diventa imprenditore di te stesso" Confartigianato, FormArt e gli Istituti di Credito coinvolti, organizzeranno cicli di Seminari gratuiti rivolti ed aperti a tutti coloro che sono interessati a mettersi in proprio.

Nel corso di questi seminari verranno quindi trattate le tematiche che si incontrano nell'avvio di un'impresa: da quelli della fiscalità generale alla gestione vera e propria. I relatori saranno esperti dei settori amministrativo-fiscale, credito e gestione d'impresa, ed in particolar modo riguardo a:

- cosa occorre per avviare un'attività
- obblighi fiscali
- obblighi previdenziali - assicurativi
- incentivi alle neo imprese - credito
- business plan

Ma non ci si fermerà al solo aspetto formativo/informativo: entrando a far parte di questo progetto, la Banca di Credito Cooperativo Ravennate Forlivese e Imolese, RiminiBanca e Credito Cooperativo Romagnolo si sono rese disponibili a un'apertura di credito fino a un massimo di 10.000 euro a tasso BCE (attualmente pari a 0% per un TAEG di solo il 2,02%) per 24 mesi senza nessuna spesa di istruttoria a favore di neoimprese. I sistemi Confartigianato di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini, inoltre, renderanno disponibili alle neo imprese associate un voucher di 1.200 euro.

Per Tiziano Samorè, Segretario della Confartigianato della Provincia di Ravenna e Maurizio Maldera, Capo Area Zona di Ravenna de La Bcc Ravennate Forlivese e Imolese: "questa iniziativa vuole rappresentare l'impegno concreto per contribuire a debellare la piaga della disoccupazione che è particolarmente aggressiva nei confronti delle giovani generazioni e di coloro che in età avanzata hanno perso il posto di lavoro".

Per informazioni, gli interessati residenti nel territorio della nostra provincia possono rivolgersi presso gli Uffici Confartigianato della Provincia di Ravenna e/o consultare il sito www.confartigianato.ra.it, dove troveranno anche la scheda di adesione.


Confartigianato
CESENA - FORLÌ - RAVENNA - RIMINI

GIOCA LA TUA CARTA!

Diventa imprenditore di te stesso

Tutto quello che è necessario per aprire un'azienda

Ciclo di seminari gratuiti

Confartigianato, in collaborazione con la Banca di Credito Cooperativo Ravennate Forlivese e Imolese, RiminiBanca e Credito Cooperativo Romagnolo organizza seminari aperti a tutti coloro che sono interessati a mettersi in proprio. I seminari saranno svolti presso le sedi Confartigianato di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini.

In particolare verranno trattate le problematiche che si incontrano nell'avvio di un'impresa: da quelli della fiscalità generale alla gestione vera e propria. I relatori saranno esperti dei settori amministrativo-fiscale, credito e gestione d'impresa.

In particolare saranno trattati i seguenti temi:

- Cosa occorre per avviare un'attività
- Obblighi fiscali
- Obblighi previdenziali - assicurativi
- Incentivi alle neo imprese - credito
- Business plan

Informazioni e adesioni:

www.confartigianatofc.it
www.confartigianato.fo.it
www.confartigianato.ra.it
www.confartigianato.rn.it

Banca di Credito Cooperativo Ravennate Forlivese e Imolese, RiminiBanca e Credito Cooperativo Romagnolo si sono rese disponibili a un'apertura di credito fino a un massimo di 10.000 euro a tasso BCE (attualmente pari a 0%) per 24 mesi senza nessuna spesa di istruttoria a favore di neoimprese. I sistemi Confartigianato di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini rendono disponibili alle neo imprese associate un voucher di 1.200 euro.

* TAEG 2,02% (calcolato ipotizzando un'apertura di credito di euro 10.000 per 24 mesi dall'1/9/2017 all'1/9/2019, tasso debitore pari al tasso BCE (attualmente 0%), commissione onnicomprensiva per la messa a disposizione fondi 2,00%. Per maggiori informazioni si prega di consultare i fogli informativi presso le filiali della Banca).

Iniziativa promossa da:


CESENA - FORLÌ - RAVENNA - RIMINI


FORMart
L'ente di formazione
imprenditoriale


BCC
Banca di Credito Cooperativo


credito cooperativo
romagnolo


RIMINIBANCA
credito cooperativo

Festività di fine anno: cosa succede in città?

La nostra piccola guida ad alcuni dei tanti eventi caratteristici in programma nella nostra provincia: iniziative, mostre, mercatini, che potranno allietare il nostro periodo di feste...

BAGNACAVALLO

Mercoledì 20 dicembre

Musica per la Pace

Concerto di Natale con la corale bagnacavallesse Ebe Stignani, nell'anniversario della liberazione di Bagnacavallo. Alla fine del concerto panettone e vin brulé.
Sacriario dei Caduti, ore 20:30

Sabato 23 dicembre

Aspettando il Natale al Giardino

Atmosfera natalizie con Babbo Natale e i suoi aiutanti: un pomeriggio di giochi e laboratori, scambio di auguri e tanto altro per bambini e famiglie.

Al Giardino dei Semplici, ore 15.30

Domenica 31 dicembre

Fèsta de' Scartòz

e finché avremo un scud in bisaca sempre baraca...

Una festa partecipata e sostenibile per salutare l'anno nuovo. Ognuno è invitato a portare cibi e bevande che andranno a colorare la grande tavola comune. Animazione a cura dei Volontari del Buonomore. Posti limitati con prenotazione obbligatoria (info: 0545.47122)

Ecomuseo delle Erbe Palustri, Villanova di Bagnacavallo, dalle ore 20

Venerdì 5 gennaio

Volley Epifania

Un pomeriggio di sport e allegria da trascorrere in compagnia di tutte le squadre della Fulgur Pallavolo. Distribuzione della calza della Befana a tutti i bambini.
Palazzetto dello sport, dalle ore 15

Sabato 6 gennaio

La Befana a Bagnacavallo

A cura dell'associazione culturale Civiltà delle Erbe Palustri, la festa diventa un momento partecipato e sostenibile con La Fabbrica naturale dove ci si potrà divertire con giochi di legno e dell'ingegno ed il laboratorio delle streghe. La Befana porterà a tutti i bambini l'Anatrina del Naviglio. Caldarroste, vin brulé e gustose merende.

In Piazza della Libertà, dalle ore 14:30

BRISIGHELLA

Martedì 26 dicembre

Presepe Vivente

tra fuochi, fiaccole e la rappresentazione

dei mestieri di un tempo, verranno ricostruite le tappe della natività attraverso una rappresentazione itinerante che toccherà alcuni degli angoli più suggestivi del borgo.

In Centro storico, dalle ore 17



CASTEL BOLOGNESE

Venerdì 22 dicembre

'Abbiamo combattuto e cantato' coro delle Mondine di Novi di Modena nell'ambito del progetto 'Donne: pane e pace'

Teatrino del Vecchio Mercato, ore 21

Sabato 23 dicembre

Presepe vivente

a cura dell'Associazione Amici del Mulino Scodellino e delle parrocchie castelane

Mulino Scodellino, ore 21

Venerdì 29 dicembre

Concerto di fine anno

Gruppo Bandistico 'Come eravamo Valle del Senio'

Teatrino del Vecchio Mercato, ore 21

CERVIA e MILANO MARITTIMA

fino al 7 gennaio

Presepe di Sale

Unico esemplare di presepe realizzato con il sale, nel 1992, da Agostino Finchi. Le statuette, alte dai 10 ai 40 cm, sono realizzate mediante la cristallizzazione naturale dell'acqua delle saline.
Cervia, Museo del Sale (MUSA), Magazzino del Sale Torre, dalle 15 alle 19.

fino al 7 gennaio

Mima on Ice e Snowpark

La pista del ghiaccio circolare più grande d'Europa, casette street gourmet e food truck, mercatini, l'officina di Babbo Natale, eventi e animazione, musica diffusa. In Viale Gramsci lo Snowpark, con giostre, curling, villaggio natalizio e scivolo gigante ed il Giardino artistico degli Alberi di Natale.

Milano Marittima, Rotonda Primo Maggio e vie limitrofe

fino al 7 gennaio

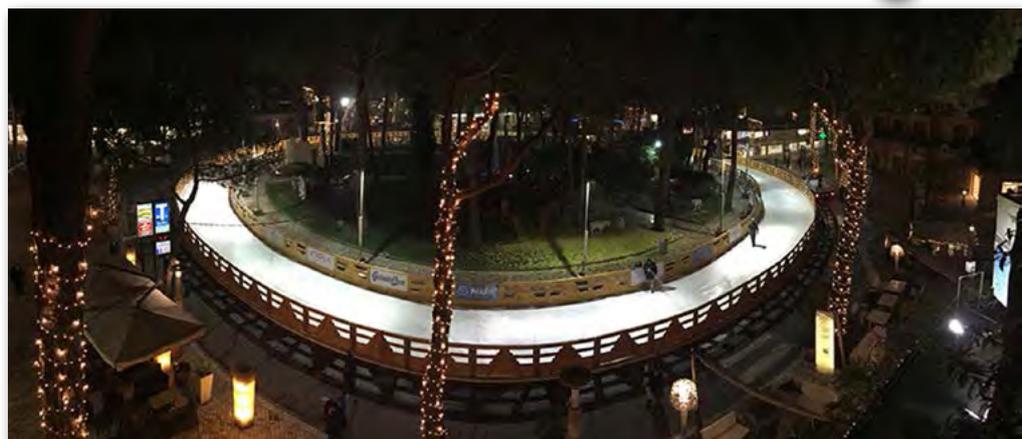
Il trenino

Comoda navetta in partenza ogni 20 minuti da Cervia per Milano Marittima.

fino al 7 gennaio

Il Villaggio di Natale in centro

Il centro storico di Cervia si trasforma in uno scintillante villaggio di Natale. Tutti i giorni è aperto il mercatino



C nelle suggestive casette che creano l'atmosfera delle feste.

Cervia, Piazza Garibaldi, Piazzetta Pisacane, Corso Mazzini, Viale Roma; Magazzini del Sale

fino al 28 febbraio 2017

La pista del ghiaccio

Grandi sorprese per la pista del ghiaccio nel cuore della città del sale, ampliata e con animazione e divertimento tutti i giorni.

Cervia, Piazza Garibaldi

Domenica 31 dicembre

Il Capodanno in centro storico

Aperitivi, degustazioni e brindisi a cura dei locali della piazzetta Pisacane nella prima parte della serata, poi la festa continua in piazza Garibaldi con spettacolo e apertura straordinaria della pista del ghiaccio.

Cervia, Piazza Pisacane e Piazza Garibaldi dalle ore 18

Domenica 31 dicembre

Cenone di San Silvestro

In un ambiente assolutamente unico e di grande suggestione culturale e storica, verrà servita l'immane cena di San Silvestro (solo su prenotazione. Per informazioni: tel. 331.2823700)

Cervia, Magazzini del Sale

Domenica 31 dicembre

Gran Capodanno di Mima On Ice

Aperitivo con dj set by Papeete dalle ore 18. Dalle 21 intrattenimento musicale a cura di Papeete e RDS e spettacoli dell'arte del fuoco. A mezzanotte brindisi luccicante e poi balli sull'anello di ghiaccio più grande d'Europa.

Milano Marittima, Rotonda Primo Maggio

Domenica 31 dicembre

Incendio del Magazzino Darsena

Emozionante spettacolo di fuochi d'artificio, musiche e suggestivi effetti speciali fra cui "l'incendio del Magazzino del sale Darsena".

A seguire DJ set ed ancora musica dal vivo per festeggiare tutti insieme il nuovo anno.

Cervia, Area Magazzini del Sale, a partire dalle ore 24

Sabato 6 gennaio

Tuffo della Befana

Il tradizionale tuffo della Befana si arricchisce della Pedalata della Befana e della Camminata della Befana. Per tutto il giorno intrattenimento musicale per grandi e piccini e stand gastronomico.

Spiaggia Pinarella n. 62, altezza via Lazio, dalle ore 9 alle 17 (camminata e pedalata ore 9. Tuffo ore 15)

FAENZA

Fino al 5 gennaio

Giardini di Natale

Oltre a una trentina di giardini sparsi lungo i corsi Mazzini e Saffi, Piazza Nenni si trasformerà in un grande giardino neoclassico dalle geometrie armoniche cercando di cogliere quella perfezione che solo l'Eden, come archetipo, è riuscito a raggiungere.

Venerdì 5 gennaio

Nott de Bisò

Grande festa nella piazza centrale. Alla mezzanotte in punto viene acceso un grande falò che brucia il Niballo dell'anno passato, il grande fantoccio che simboleggia le avversità. Negli stand dei vari rioni si possono gustare diverse specialità gastronomiche, ed in particolare il "bisò", il vino caldo bollito con aromi e spezie, servito nei caratteristici "gotti" in maiolica, decorati dai maestri faentini.

Piazza del Popolo

FUSIGNANO

Domenica 24 dicembre

Natale per la Pace

Grande falò, vin brulé, panettone all'uscita della S. Messa di mezzanotte, con la presenza della slitta di Babbo Natale e note natalizie. *In Piazza Corelli dalle 23*

LUGO

Sabato 23 dicembre

'Dona 2017'

Mercatini di Natale

Logge del Pavaglione, dalle 10 alle 18 (arrivo di Babbo Natale previsto a partire dalle ore 15)

Domenica 31 dicembre

San Silvestro in Piazza

con il gruppo musicale Jennifer Vargas Project. Vin Brulé e panettone per tutti. A mezzanotte spettacolari fuochi d'artificio. *Piazza Martiri, dalle ore 22.30*

Domenica 7 gennaio

'Arriva la Befana'

mercato degli hobbisti e giochi per tutti.

Logge del Pavaglione dalle 10 alle 19 (ore 15 arrivo Befana)

RAVENNA

dal 21 dicembre al 7 gennaio

RAVENNA IN LUCE

Suggestive visioni video-grafiche danno vita ai monumenti di Ravenna

Un percorso di visita e stupore per le vie del centro storico per ammirare straordinarie creazioni luminose, frutto della mente visionaria di artisti del **video mapping**.

Battistero degli Ariani, Piazza del Popolo e Piazza Kennedy. Tutti i giorni dalle ore 18 alle 22

fino a lunedì 1 gennaio

I capanni del Natale

Un originale villaggio di natale "alla romagnola" nel cuore della centralissima Piazza del Popolo. Attorno al grande albero di Natale donato dalla città di Andalo, sorgeranno quindici capanni vestiti a festa con prodotti natalizi ed enogastronomici di qualità.

In Piazza del Popolo, dalle 10.30 alle 14.30 e dalle 16.30 alle 20.

fino a domenica 7 gennaio

Mercatino Verde Salute

Mercatino enogastronomico con 



Comune di Ravenna 

RAVENNA IN LUCE

RASSEGNA DI VIDEO MAPPING

Direzione Artistica: Andrea Bernabini

BATTISTERO DEGLI ARIANI
Visioni di Eterno* 2017 | *Trono d'Oriente* | Piazzetta degli Ariani

PALAZZETTO VENEZIANO
Il Cielo di Ravenna | Piazza del Popolo

PALAZZO RASPONI MURAT
Luna | Piazza Kennedy
Produzione: Chartres en Lumière

BASILICA DI SAN GIOVANNI EVANGELISTA
MiRaggi | Giardini Speyer | dal 29 dicembre al 1 gennaio

RAVENNA
dal 21 dicembre 2017 al 7 gennaio 2018



#myravenna | #RavennaInLuce

In compartecipazione con: Camera di Commercio di Ravenna
Con il contributo di: Cassa di Risparmio di Ravenna e Radio Studio Delta
In collaborazione con: Città di Chartres e Polo Museale Emilia-Romagna Ravenna

Info: I.A.T. Tel. 0544.35404/35755 • www.turismo.ravenna.it
Ravenna Tourism 





**CASSA DEI RISPARMI
DI FORLÌ E DELLA ROMAGNA**

**Augura a tutti i propri Clienti
ed a tutti gli imprenditori
aderenti a Confartigianato
Buone Feste
ed un felice e proficuo 2018!**

www.cariromagna.it

 miele, marmellate e prodotti naturali per tutti

Portici di Via Diaz, dalle 8 alle 20

fino a domenica 7 gennaio

Mercatino Natale in Viale Farini
Viale Farini e Piazza Anita Garibaldi, dalle 10 alle 20

fino al 21 gennaio

I presepi in Città

La tradizione dei presepi è molto antica e anche a Ravenna, durante il periodo del Natale, sono tantissime le chiese in cui è possibile trovarli con allestimenti artistici e simbolici della cultura popolare. A questi si aggiungono le diverse rappresentazioni nelle vetrine del centro storico e in alcune località del mare.

La grande novità è **'PortiAmo il Presepe'**, presepe galleggiante visibile fino a sabato 6 gennaio in **Darsena di città**.

A questo presepe è anche dedicato un **Contest Instagram #PRESEPEINDAR-SENA** che mette in palio moltissimi premi per chi condivide le proprie immagini con gli hashtag #PresepeInDarsena e #myRavenna.

Orari e dislocazione dei circa **25 presepi allestiti a Ravenna e dintorni** sono consultabili in un'apposita pagina pubblicata su www.turismo.ra.it

fino al 21 gennaio

Presepe di sabbia

Su un'area di 400 mq, artisti internazionali si danno appuntamento per dare vita a un presepe artistico di sabbia ispirandosi a dipinti o statue e creando opere maestose fino a 3 metri di altezza. Il presepe fa parte del circuito Seguendo la Stella Cometa promosso dalla Regione. **Spiaggia libera adiacente la Diga Foranea Sud a Marina di Ravenna**

Dal 7 al 21 dicembre e dall'8 al 21 gennaio dal lunedì al venerdì ore 14-18; sabato ore 10-18. Dal 22 dicembre al 7 gennaio tutti i giorni dalle 10 alle 18

fino a domenica 7 gennaio
JFK ON ICE

Una pista da pattinaggio di 450 metri quadrati nel cuore della città. Per grandi e piccini, per divertirsi e stare assieme nel cuore della città.
In Piazza J. F. Kennedy

fino a sabato 6 gennaio

Villaggio di Natale ADVS

Tutti i pomeriggi vin brulè, tè caldo, panettone, pandoro, ciambella a offerta libera. Biglietti della Lotteria della Befana
Piazza San Francesco, ore 14-19

tutti i giorni fino al 7 gennaio

Trenino Lillipuziano

Partenza e arrivo in Via IV Novembre dalle 10 alle 20

venerdì 22 dicembre

La Tombola Animata

Tombola gigante animata da novanta pedine umane

ed esibizione delle ginnaste della sezione artistica di Edera Ravenna
Piazza del Popolo, ore 18

Venerdì 22 dicembre

Il Concerto di Natale

Tradizionale concerto tenuto dalla Banda Musicale Cittadina di Ravenna
Teatro Alighieri, ore 21, ingresso libero

Sabato 23 e Domenica 24 dicembre

Magic Globe

L'incredibile sensazione di entrare in una maxi sfera con paesaggio natalizio e farsi fotografare per un bel souvenir gratuito. In Piazza S. Francesco, ore 10-19

Lunedì 25 dicembre

24th Rock'n' Roll Xmas Ball

con The Good Fellas e tanti ospiti a sorpresa. Artificerie Almagià - Ravenna (ingresso 12 euro)

Martedì 26 dicembre

La Rumagna inte tu còr

spettacolo di canti tradizionali del folklore romagnolo
Teatro Rasi, ore 15
(ingresso offerta libera)

Sabato 30 dicembre

Sciucarèn e Ballerini Romagnoli con il gruppo Italiano Folk Alla Casadei

Piazza S. Francesco, ore 15.30



domenica 31 dicembre
Festa di Capodanno

Dalle 18 alle 22 il video-mapping, poi la musica di Radio Studio Delta con Dj Yuri Maru e Mario Romario Voice e le proiezioni Vjing di Matteo Bevilacqua.

I Capanni del Natale saranno aperti, anche per il brindisi, fin oltre le ore 24.

In Piazza del Popolo

sabato 6 gennaio

Estrazione Lotteria della Befana

Al Villaggio di Natale ADVS, insieme alla Giornata dello zucchero filato!
Piazza San Francesco, ore 16.30

fino al 7 gennaio

Mirabilandia

Per la prima volta nella storia di Mirabilandia, quest'anno il famoso parco di divertimenti di Ravenna apre i suoi cancelli alla magia del Natale.

Attrazioni ed emozionanti avventure: fatine delle nevi, abitanti dei ghiacci, orsi, renne, foche e pinguini e poi il mitico Babbo Natale, pronto a esaudire i desideri di tutti i bambini. A rendere tutto straordinariamente magico spettacoli natalizi, show park con neve, parate e pista del ghiaccio
Mirabilandia - Statale Statale 16 Adriatica Km.162 - Savio

RUSSI

Sabato 23 dicembre

Concerto di Natale

della Banda Città di Russi

Teatro Comunale, Via Cavour, ore 20.45

Venerdì 5 gennaio

Aspettando la Befana

Spettacolo teatrale per famiglie

Teatro Comunale, Via Cavour, ore 20.45

Ovviamente in piccolo questo elenco, per motivi di spazio e di tempi di chiusura del giornale, abbiamo inserito solo alcuni dei tanti eventi in programma sul territorio della nostra provincia.

Ce ne scusiamo anticipatamente con gli organizzatori, ed invitiamo i lettori a consultare i siti internet dei Comuni.



VOLVO V60 D2 BUSINESS AUTOCARRO
TUA A 25.000€ + IVA



Lineablù

Via Braille 1 (ang. Via Faentina) - RAVENNA (Fornace Zarattini) - T. 389 063 5034
vendita@lineablù.org - www.volvoravenna.it

Il Patto per lo sviluppo della Bassa Romagna

Confartigianato chiede all'Unione dei Comuni di mettere l'impresa al centro delle proprie scelte

La Giunta dell'Unione dei 9 Comuni della Bassa Romagna ha recentemente presentato alle Associazioni Imprenditoriali, alle Organizzazioni Sindacali, agli Ordini e Collegi Professionali, alle Scuole, al Terzo Settore una serie di proposte per la sottoscrizione di un "Patto strategico per lo sviluppo economico e sociale" che realizzi una "visione dei nostri territori nella quale ogni soggetto si senta realmente coinvolto in quanto parte attiva del progetto e non semplice portatore di istanze che altri devono tradurre in azioni concrete".

Confartigianato da anni sostiene la necessità di rilanciare il nostro territorio, insieme alle altre Associazioni appartenenti al Tavolo dell'Imprenditoria del lughese. Partendo dall'analisi dell'andamento dei numeri delle imprese attive iscritte alla Cciaa di Ravenna e confrontando il dato al 30/06/2007 con quello al 30/06/2017, si trova purtroppo un saldo negativo di 1389 imprese pari al 13.89%, per questo la nostra Associazione chiede alle Amministrazioni Comunali e alla stessa Unione un salto di qualità "vero" nell'azione politica, che metta l'impresa al centro ed in cima alla priorità delle scelte dell'ultimo scorcio di legislatura.

Gli Amministratori locali con questo "Patto" affermano di voler agganciare la ripresa, che nel nostro Paese si sta manifestando in diversi settori, sostenendo le imprese esistenti e l'insediamento di nuove aziende attraverso la semplificazione amministrativa, il sostegno al credito, il potenziamento delle infrastrutture viarie e telematiche, l'incremento della sicurezza, il contrasto all'abusivismo, all'usura, al lavoro nero, il miglioramento del collegamento tra mondo del lavoro, scuola e formazione, il marketing territoriale, il sostegno all'innovazione con il Fab Lab e l'incubatore della Bassa Romagna ed una migliore caratterizzazione della Fiera Biennale. L'obiettivo di fondo di tutto il "Patto" è quello di far sì che la Bassa Romagna diventi un territorio socialmente responsabile, in grado cioè di coniugare lo sviluppo economico con la coesione sociale attraverso l'adozione di azioni di lungo periodo. Di fronte a questi obiettivi, certamente condivisibili, Confartigianato, ritiene necessario partecipare al confronto, insieme alle altre Associazioni Imprenditoriali, ma da subito chiede siano individuate attraverso impegni chiari e precisi le azioni prioritarie e quelle non, e vuole capire con quali risorse economiche, umane e strutture si sostiene questo percorso.

Confartigianato vuol evidenziare alcu-

ni capitoli del "Patto" che meritano una sottolineatura ed una discussione più specifica.

L'attrattività del territorio attraverso il welfare e la coesione sociale è un punto cruciale per rilanciare la Bassa Romagna, ma riteniamo che accompagnando il processo di costituzione dell'Ausl Romagna, vada fatto uno sforzo prioritario e con scelte concrete per valorizzare l'Ospedale di Lugo, che attualmente fornisce servizi indispensabili ad un'area con oltre 100.000 abitanti e quasi 10.000 imprese, e deve continuare ad offrire un servizio ospedaliero di alta qualità e tenere conto delle necessità di una popolazione sempre più anziana. Per fare questo, lo abbiamo ribadito più volte, è necessario trovare una piena integrazione con il Polo Sanitario privato che è sicuramente un'eccellenza; occorre una collaborazione concreta tra sanità pubblica e privata ed occorre tenere conto di una serie di Poliambulatori privati, dove operano professionisti di eccellenza, che contribuiscono a fornire ai cittadini una risposta celere alle proprie esigenze di consulenze e cure sanitarie.

Per quanto riguarda il capitolo dello sviluppo economico e marketing territoriale vogliamo rimarcare alcune richieste che da sempre porta avanti la nostra Associazione: la manutenzione costante delle aree produttive deve garantire un decoro pari alle altre zone delle nostre città perché le imprese insediate sono fiori all'occhiello di un territorio che vuole essere attrattivo e attraente; è inoltre indispensabile intervenire con adeguamenti infrastrutturali e soluzioni che si rendono quanto mai necessari, ad esempio:

- la realizzazione a Lugo della rotonda Bedazzo/San Vitale e le nuove fognature della stessa Bedazzo;
- la realizzazione a Bagnacavallo del sottopasso ferroviario per collegare la San Vitale all'Autostrada e lo svincolo autostradale a Borgo Stecchi.

La Fiera Biennale deve aumentare la propria capacità attrattiva diventando una vera vetrina di tutti i settori economici del territorio; l'Unione deve valorizzare al meglio le realtà imprenditoriali, esistenti in Bassa Romagna, che già da sole costituiscono dei punti attrazione regionale e nazionale come ad esempio Angelo Vintage, Mazzini, e molte imprese dell'agroalimentare, ecc...

Altro punto fondamentale del "Patto" è la collaborazione tra il tessuto economico e sociale ed il mondo della scuola, dove è necessario approfondire il confronto con gli Istituti scolastici affinché i percorsi di



studio, nella salvaguardia dell'autonomia della scuola, siano il più possibile sinergici per la crescita del territorio e la piena realizzazione del futuro dei nostri giovani.

Non meno importante è il progetto di conferimento all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna del Servizio di Lavori Pubblici che purtroppo non compare nel documento alla base della discussione per il "Patto", ma secondo noi è di eccezionale importanza. Dal nostro osservatorio infatti riteniamo che ragionare su forme di gestione associata dei lavori pubblici presenterebbe numerosi vantaggi non solo in termini di risparmio, grazie alle economie di scala, ma anche in termini di possibilità di manovra, per lo sblocco del patto di stabilità che permetterebbe ai singoli comuni di fare nuovi investimenti e quindi generare lavoro e occupazione.

La dimensione dell'Unione, con una aumentata capacità progettuale e realizzativa, consentirebbe probabilmente di accedere con più facilità a finanziamenti sovracomunali, sia regionali che europei, di realizzare un maggior numero di interventi di manutenzione del patrimonio pubblico e di progettare nuove opere che potrebbero vedere la compartecipazione del pubblico e del privato.

L'Unione dei Comuni in questi anni ha portato avanti una serie di interventi che come Confartigianato abbiamo giudicato importanti e necessari ma sicuramente occorre fare molto di più se si vuole invertire il trend negativo del numero delle imprese attive in Bassa Romagna e il "Patto" è sicuramente un'occasione imperdibile per far riprendere la corsa a questo territorio che fonda il proprio benessere sul lavoro che gli imprenditori riescono a creare.

Luciano Tarozzi

Segretario Confartigianato
Bassa Romagna



‘Comune di Faenza: un Settore Territorio in evoluzione’

Intervista a Domizio Piroddi, Assessore all’Urbanistica ed Edilizia del Comune di Faenza

Domizio Piroddi, Assessore all’Urbanistica ed Edilizia del Comune di Faenza, ricopre un ruolo estremamente importante per quanto riguarda l’economia del nostro territorio. Giunti più o meno a metà del suo mandato amministrativo, ne abbiamo approfittato per un’intervista. Assessore Piroddi, che resoconto ci può fare per questo periodo: gioie o dolori?

‘Purtroppo il momento dell’edilizia oggi è ancora molto difficoltoso, anche se pare che il punto più basso della crisi sia stato toccato ed in questo momento, nonostante non si possa parlare di ripresa, possiamo notare che i valori immobiliari non calano più e qualche movimento (ripresa di urbanizzazioni) si affaccia all’orizzonte. Non è un momento facile per gli operatori del settore, come Amministrazione stiamo cercando di aiutarli’.

Quindi niente gioie?

‘Ci sono anche delle soddisfazioni! Intanto il nostro comprensorio ha un Ufficio con persone molto competenti e disponibili. Le criticità sono affrontate e risolte con soluzioni precise e legittime, con molta fatica solo a causa di una carenza di personale. Comunque andiamo avanti e l’Ufficio introduce novità gestionali già in atto o che diventeranno tali’.

Ce ne può dire alcune?

‘Certo! Siamo andati incontro ad esigenze sollevate da qualche tempo dal Tavolo Tecnico. In particolare ci siamo attivati per creare un Ufficio Sismica autonomo in URF che vedrà la luce nel giro di circa due anni, dopo un periodo di convenzione con altro ente territoriale dove saranno trattate le funzioni di materia sismica, con l’apporto di un ingegnere assunto dall’URF. E’ già stato assunto un Energy Manager per trattare le materie della riqualificazione energetica e dell’ambiente. Verrà fornito un servizio FAQ per fornire chiarimenti di carattere interpretativo

e generale della normativa locale. Entro il 2018 partirà la grande rivoluzione informatica, cioè tutto dovrà viaggiare on-line per permettere una più veloce trattazione della pratica ed una migliore archiviazione, ricordando che nel 2019 entrerà in funzione il nuovo archivio comunale (dove saranno poste tutte le pratiche edili oggi allocate in diversi siti, finanche in altre città come Occhiobello). Anche la fase di ricezione dei tecnici subirà una variazione, sperimentale, che porterà ad incontri solo su appuntamenti, così cercando di evitare che si creino delle code con lunghe attese non più accettabili. Su altre soluzioni stiamo ragionando, sempre in sintonia con i tecnici per il tramite del TTCP e del suo attivo presidente Arch. Lorenzo Baraldini’.

Quale sarà lo sviluppo urbanistico di Faenza?

‘Siamo in attesa (entro l’anno) della nuova legge urbanistica regionale, che come concetto chiave ha il “saldo zero del territorio” e nuovi piani urbanistici (il PUG in sostituzione del RUE e del PSC). Quindi sarà privilegiata la riqualificazione degli edifici esistenti (che già oggi è un pilastro dell’edilizia, grazie gli incentivi statali e quelli previsti nel RUE) e di converso l’espansione, oltre il Centro Urbanizzato, sarà limitata sia nel genere (principalmente per interventi di carattere produttivo) che nello spazio (3% dell’area su cui insiste il Centro Urbanizzato). Vedremo poi se questi intendimenti saranno confermati nella legge che sarà approvata. Comunque, sarà uno spartiacque e, dopo una fase transitoria, il mondo dell’edilizia dovrà adeguarsi’.

Il conferimento del personale all’URF ed i prossimi pensionamenti del Dirigente e di un Caposervizio, oltre ad altre figure storiche del Settore Territorio, creeranno problemi?

‘L’URF è una opportunità per i comuni

più piccoli ma anche per Faenza; con un processo che terminerà nel 2020 sarà realizzato un più funzionale servizio per chi opera nel settore, determinato dalle novità che ho già accennato, ma anche da una migliore specializzazione degli addetti pubblici. Il pensionamento di figure così importanti sarà superato grazie a chi già c’è e rimarrà ed anche dai nuovi assunti’.

Quale è il rimpianto urbanistico di Faenza?

‘La tangenziale a valle, una progettazione che doveva partire molti anni addietro per cercare di arrivare alla realizzazione. I costi ora sono molto importanti, ma credo occorra cominciare almeno a porre il problema per far sì che nel futuro si possa realizzarla!’

Quale è il problema maggiore che incontra?

‘La burocrazia! Le leggi nazionali e regionali cercano giustamente la tutela della legalità, ma aggravano di tanti passaggi le pratiche. Speriamo che con la nuova legge urbanistica, in particolare con gli Accordi Operativi, si riesca a snellire una insopportabile lentezza dei procedimenti, assolutamente non più attuali rispetto alle velocità di investimento che il mondo edile e produttivo oggi necessitano’.

Il mondo edile e produttivo cosa si deve aspettare?

‘Disponibilità da parte dell’Amministrazione. Siamo qui per aiutare a risolvere i problemi (sempre nel limite della legalità e della logica) e, se ci fosse necessità ed opportunità, siamo anche pronti a modificare la normativa (quella che possiamo modificare, cioè la locale). Il mercato farà il resto. Bisogna però essere ottimisti, non solo perché la crisi ha già passato i momenti più bui, ma anche perché Faenza è bella ed attrattiva da un punto di vista imprenditoriale e, quindi, ci saranno opportunità!’

A cura di Alberto Mazzoni



distributore autorizzato
SWEDA Registratori di Cassa Italiani
RICOH fotocopiatrici, telefax, stampanti laser multifunzioni bianco/nero e colore

ASSISTENZA TECNICA SPECIALIZZATA

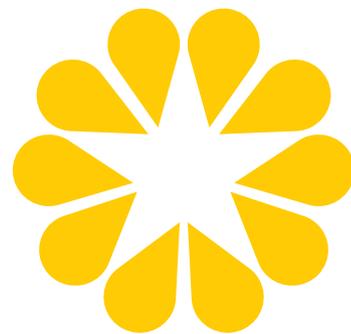
sito internet: www.becfaenza.it - e-mail: info@becfaenza.it
FAENZA - Via Renaccio, 12/14 - Tel. 0546 664859 - Tel e Fax 0546 28517

Da oltre 40anni il **C.I.I.C.A.I.** è il punto di riferimento della Romagna per idraulici e installatori.

Oggi vanta otto sedi operative, di cui, tre a Ravenna, una a Lugo, Cervia, Ferrara, Argenta e San Giuseppe di Comacchio.

I magazzini vendono sia all'ingrosso che al dettaglio, materiali di avanguardia del settore dell'installazione termo idraulica sanitaria, raffrescamento, solare e fotovoltaico.

La sede principale di Ravenna e quelle di Cervia e Lugo, dispongono di Showroom per l'arredo bagno, infissi, porte e finestre, pavimenti, rivestimenti e accessori.



iAm ciicai

l'importanza di essere Socio

www.ciicaira.it



Crescere... per aiutarsi a crescere.

Professionalità, qualità e scelta.

C.I.I.C.A.I. Soc. Coop. Cons.



Ravenna . Lugo . Cervia
Ferrara . Argenta
San Giuseppe di Comacchio

Sede legale ed amministrativa: Via Negrini, 1 - 48123 Ravenna . Tel. 0544 51.98.00 - Fax 0544 51.98.53 - ciicai@gruppoarco.it

Roberto De Cinti nuovo Comandante provinciale dei Carabinieri

Il Colonnello Roberto De Cinti, da fine settembre è il nuovo Comandante provinciale dei Carabinieri di Ravenna. Originario di Tivoli, 49 anni, De Cinti ha iniziato la sua lunga carriera nell'Arma nel 1987. Fra i tanti incarichi ricoperti, recentemente ha prestato servizio dal 2004 al 2006 presso la Compagnia dei Carabinieri di Bologna a Borgo Panigale e operato a Roma dal 2006 presso il Comando generale dell'Arma dei Carabinieri. Dal 2016 a metà 2017 ha partecipato al Corso di Alta Formazione presso la Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia.

Nei giorni scorsi il Colonnello De Cinti ha fatto visita alla sede Provinciale di Confartigianato, dove è stato accolto dal Presidente Riccardo Caroli e dal Segretario Tiziano Samorè.

Un incontro non solo formale, perchè è stata l'occasione di analizzare ed appro-

fondire i temi più sentiti da parte degli imprenditori della nostra provincia, in particolar modo quelli inerenti la sicurezza nelle aree artigianali e produttive, il contrasto all'abusivismo e la vivibilità e la sicurezza nei nostri centri abitati, non solo nelle principali città ma anche nei paesi e nelle frazioni.

In questi anni non sono mancati né impegno né risultati, da parte delle Forze dell'Ordine, ed i Carabinieri sono stati sempre tra i protagonisti principali di questa azione a tutela e difesa di cittadini ed aziende.

Confartigianato è da sempre impegnata in prima persona sul fronte della legalità, perchè operare in un contesto sociale sano e sereno, è fondamentale per garantire una regolare operatività e competitività alle aziende insediate nel nostro territorio.

Solo pochi giorni fa si è conclusa la cam-



pagna di ANAP/Confartigianato che ha visto il proprio gazebo presenziare in tutti i mercati della provincia ed ospitare i rappresentanti delle Forze dell'Ordine per distribuire i vademecum di consigli utili contro le truffe agli anziani. Al Colonnello De Cinti è stato assicurato anche per il futuro l'impegno dell'Associazione e di tutti i propri aderenti.

Confartigianato Donne Impresa: il 'Sole d'argento' a Laura Boldrini

La Presidente della Camera, On. Laura Boldrini, ha ricevuto lo scorso 28 novembre il Premio 'Sole d'argento', conferitole da Donne Impresa Confartigianato. La consegna del riconoscimento è avvenuta alla Camera dei Deputati dove la Presidente Boldrini ha ricevuto la delegazione di Confartigianato e Confartigianato Donne Impresa.

Presente anche la nostra Emanuela Bacchilega, Presidente Movimento Donne Impresa Emilia Romagna.

Nel consegnare il Premio 'Sole d'argento', Daniela Rader, Presidente Confartigianato Donne Impresa ha rivolto alla Presidente Boldrini il ringraziamento delle imprenditrici espresso con la seguente motivazione: "per la sua coraggiosa opera in difesa della parità di genere e del lavoro femminile, per aver dato voce e

volto alle istanze delle donne ponendole al centro dell'agenda politica nazionale. Esempio di impegno a salvaguardia dei diritti civili, con la sua azione istituzionale, esercitata con sensibilità, passione e fermezza, è al fianco delle donne per affermare il rispetto dei valori etici e democratici dell'Italia, fondamento per costruire prosperità economica, benessere e coesione sociale".

Nel ricevere il Premio, la Presidente Boldrini ha detto di essere "onorata" perché arriva "dalle donne che lavorano, che fanno impresa e che portano avanti l'economia italiana e che si muovono, come me, per fare evolvere questo nostro Paese. E' eroico quello che fate nelle vostre aziende e nelle vostre famiglie".

"C'è la determinazione delle donne ad andare avanti, ad essere ascoltate - ha

aggiunto la Presidente della Camera - e questo vostro riconoscimento mi ripaga di tante cose, di tanti momenti in cui sono stata dileggiata per questa mia battaglia che spesso è oggetto di scherno. Sono molte, troppe, le persone che ancora negano ciò che è sotto gli occhi di tutti: le donne sono il 51% della popolazione,

sono la maggioranza. Dobbiamo quindi uscire dalla sindrome della minoranza, con la consapevolezza che dobbiamo andare avanti noi e le nostre figlie", ha detto la Presidente Boldrini che ha sottolineato l'esigenza di portare avanti la battaglia per le donne a più livelli. "Voi la fate come imprenditrici ma dobbiamo intervenire anche a livello culturale, partendo dalle scuole, e chiedendo rappresentanza" perché, ha sottolineato la Presidente Boldrini, la presenza delle donne in Parlamento è ancora minoritaria, "qui siamo solo il 30%". Queste battaglie, ha concluso la Presidente, "non si delegano a nessuno e non sia mai che per quieto vivere o per paura, si taccia. E' con la parola che si vince, mai con il silenzio".



La Presidente della Camera con Emanuela Bacchilega

L'arte della parola: Alessandro Braga

Organizzato da Confartigianato Donne Impresa e FORMart un workshop che ha riscosso notevole interesse

Presso la sede provinciale Confartigianato di Ravenna, si è svolto nei giorni scorsi un interessante workshop dedicato all'arte della parola, un momento formativo che ha visto come docente, o forse sarebbe meglio dire protagonista, il regista teatrale e attore ravennate Alessandro Braga. L'evento, è stato organizzato dal Movimento Donne Imprese di Confartigianato della Provincia di Ravenna in collaborazione con l'ente di formazione FORMart, ed era rivolto a tutte le persone che per lavoro, dovere, necessità, carattere o per il solo piacere, hanno l'opportunità di co-

municare ad un pubblico e vogliono farlo senza timori ed in modo piacevole. Braga ha saputo stimolare e stuzzicare un numeroso ed interessato pubblico fornendo utili spunti su come parlare in pubblico, come per esempio: l'importanza dell'esordio e della conclusione; capire il pubblico attraverso la lettura dei messaggi corporei; la parola al corpo attraverso la presenza scenica, il sorriso, lo sguardo, la postura e il look. Non sono mancati i momenti di "lavoro" che hanno visto coinvolti i partecipanti con divertenti "esercizi" per comprendere



le buone modalità per presentarsi al proprio interlocutore o consigli pratici sull'importanza dell'ascolto e dei silenzi da tenere in una conversazione. Nella vita e nel lavoro, le situazioni in cui si parla in pubblico sono molte. Queste possono diventare occasioni di successo con il semplice uso degli strumenti dell'arte dell'Attore per ottenere una comunicazione persuasiva ed emozionante in ogni contesto, vincendo ansie, esprimendo le proprie idee in modo brillante senza temere giudizi, conquistando così ogni tipo di pubblico.

Sabato 25 novembre si è svolta la 2^a Camminata dell'Artigianato

Si è svolta lo scorso sabato 25 novembre, con partenza e arrivo presso la Sede provinciale Confartigianato di Ravenna, la 2^a Camminata dell'Artigianato. Si è trattato di una 'camminata ludico motoria' di due lunghezze diverse, la più impegnativa di 8,5 chilometri, e di una più facile di 2,5, organizzata da Confartigianato in collaborazione con G.S. Locomotiva, ANAP ed ANCOS.

L'iniziativa valeva anche come seconda edizione del Memorial Dante Servadei. Nipote e allievo del pittore e scultore ceramista Riccardo Gatti, fondatore nel 1928 dell'omonima bottega d'arte ceramica, Dante Servadei raccolse l'eredità della Bottega nel 1972, anno della sua scomparsa, proseguendo il lavoro del fondatore e svolgendo un ruolo fondamentale nel rinnovamento dello stile della ceramica moderna. Famosa, in particolare, l'invenzione della tecnica dei decori a riflessi metallici che ha ottenuto



numerosi riconoscimenti e le cui formule costituiscono ancora un segreto gelosamente custodito. Presidente provinciale di Confartigianato dal 1983 al 1995, nello stesso periodo ha fatto parte della giunta nazionale confederale, reggendo fino al 2000 la presidenza nazionale della categoria della ceramica artistica. Servadei ha ricoperto anche gli incarichi di Presidente del Consorzio Ceramisti Faentini

e di coordinatore del Consiglio Nazionale Ceramico. A Servadei, scomparso due anni fa, è stata quindi intitolata questa Camminata. Grande soddisfazione per gli organizzatori: sono stati infatti più di mille i partecipanti, superando di gran lunga quelli dell'edizione 2016. A tutti è stato consegnato, nel pacco gara, anche un panettone, mentre le Società più numerose hanno potuto contare su premi in prodotti gastronomici e pregiati oggetti in ceramica offerti proprio dalla Bottega Gatti di Davide Servadei, pre-



sente alla cerimonia di premiazione. Appuntamento con gli amanti della corsa e del fitness, al 2018, con la terza edizione!

Paolo Bandini

Nelle foto, alcuni momenti della 2^a Camminata dell'Artigianato: la partenza, la premiazione delle Società più numerose a cura di Davide Servadei, le interviste di Ravenna Web TV e la 'distesa' di pacchi-gara



ESPERIENZA ABILITÀ PASSIONE

OGNI GIORNO IN CAMPO,
CON LA SERIETÀ DI SEMPRE.



spurghi civili e industriali

Spurgo pozzi neri, trasporto e bonifica RIFIUTI LIQUIDI

Reperibilità **24 ore su 24 - 335 1794454**

0544 469232



servizio ambiente

Bonifica, smontaggio e smaltimento Cemento-Amianto (Eternit)

Servizio espletamento pratiche burocratiche

movter@consar.it

0544 469304



piccola distribuzione

Trasporti personalizzati - furgoni e motrici, frigo e ADR

Noleggio con conducente

grar@grar.it

0544 469336



servizio sollevamento

Camion gru, piattaforme aeree, autogru

gru@consar.it

0544 469268



Certificato di Eccellenza n° 147

CERTIQUALITY
è membro della Federazione CISQ



www.consar.it



BUONE FESTE

UN IMPEGNO
CONCRETO AL
SERVIZIO DEL
NOSTRO TERRITORIO

La BCC, in occasione delle Festività 2017, sostiene il Progetto Margherita 'La mia mamma è bellissima'.

L'iniziativa, promossa dall'Istituto Oncologico Romagnolo, ha come obiettivo la cura delle donne e della loro femminilità perché ritrovino tutta la forza e la speranza di cui hanno bisogno. Il progetto, infatti, permette di fornire parrucche e supporto alle donne colpite dal cancro che, durante la malattia, affrontano il delicato momento della caduta dei capelli.

